



Unione Europea



Ministero Istruzione Università Ricerca



Regione Sicilia

LICEO STATALE "M. L. King"

E-mail agpm02000q@istruzione.it - sito web www.mlking.gov.it

Viale Pietro Nenni, 136 - **FAVARA (AG)** Tel./fax 0922 32516

Liceo Statale "M.L.KING" - FAVARA
Prot. 0004599 del 15/05/2022
IV (Entrata)



DOCUMENTO del CONSIGLIO di CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

CLASSE V G

LICEO SCIENTIFICO

Anno scolastico 2021/2022

DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Mirella Vella

COORDINATRICE DI CLASSE
Prof.ssa Maria Angela Patti

INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

- 1. 1 Presentazione Istituto
- 1. 2 L'Istituto e il territorio

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

- 2. 1 PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente liceale)
- 2. 2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

- 3.1 Profilo della classe
- 3.2 Composizione Consiglio di classe
- 3.3 Continuità docenti

4. INDICAZIONI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- 4.1 Finalità
- 4.2 Conoscenze
- 4.3 Competenze e capacità
- 4.4 Metodologie e strategie didattiche
- 4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi de percorso formativo
- 4.6 Attività di recupero e potenziamento
- 4.7 Rimodulazione attività didattica: Didattica Digitale Integrata
- 4.8 CLIL: attività e modalità insegnamento
- 4.9 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL)
Schede riepilogative per singolo alunno

5. ATTIVITÀ E PROGETTI

- 5.1 Educazione civica. Adattamento del curriculum di Istituto alla classe
- 5.2 Attività di orientamento universitario
- 5.3 Progetti e iniziative curriculari ed extracurriculari
- 5.4 Percorsi tematici interdisciplinari

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

- 6.1 Criteri e strumenti di valutazione
- 6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato
- 6.3 Criteri di attribuzione dei crediti
- 6.4 Attività propedeutiche all'Esame di Stato
- 6.5 Indicazioni relative alle prove d'esame e rispettive griglie di valutazione

7. SCHEDE INFORMATIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

(ALLEGATO 2)

Educazione civica
Lingua e letteratura italiana
Lingua e cultura latina
Lingua e cultura straniera: Inglese
Filosofia
Storia
Storia dell'arte
Matematica
Fisica
Scienze naturali
Scienze motorie e sportive
Religione

ALLEGATO 1

Composizione della classe: studentesse e studenti (non pubblicabile sul sito web)

ALLEGATO 2

Schede informative delle singole discipline

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Statale “M.L. King”, da diverso tempo radicato nel suo territorio, oggi offre all'utenza diversi indirizzi di studio: Liceo Scientifico, Scienze Applicate, delle Scienze Umane, Artistico e Linguistico. Il Liceo ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifica applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti, che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione. Il Liceo fa proprie le finalità previste dalle “*Indicazioni nazionali per il curricolo*”, che si concretizzano nella *mission* dell'istituto; si propone quale luogo privilegiato per elaborare e diffondere la cultura dei valori civili, della dignità della persona, della libertà individuale, della solidarietà e della tolleranza e per formare soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

1.2 L'Istituto e il territorio

Il Liceo Statale “M.L. King” opera in sinergia con tutte le componenti territoriali implementando nella didattica curricolare attività svolte in contesti esterni, attivando quindi collaborazioni e scambi di esperienze e realizzando set di apprendimento in contesti non formali, mostrando grande attenzione nel gestire le relazioni con i possibili partners. Ha stipulato accordi con le Università di Palermo, Catania ed Enna per lo svolgimento dei tirocini universitari. La scuola ha intessuto una fattiva collaborazione con il Comune di Favara e tutte le Associazioni culturali presenti nel territorio, riuscendo ad essere un punto di riferimento per manifestazioni culturali e organizzazione di eventi. L'attività didattica dell'Istituto si pone non solo come promotrice di formazione intellettuale dei giovani ai quali si rivolge, ma si cala nella concreta realtà culturale, umana e produttiva del territorio entro il quale la scuola si colloca. Per tale motivo l'Istituto persegue una politica di raccordo e di collegamento con tutte le realtà culturali esterne alla scuola, per uno scambio proficuo di risorse e per una cooperazione virtuosa. In questo contesto, si è qualificato come valida agenzia culturale chiamata a colmare il deficit di opportunità formative e si è configurato come vero e proprio presidio culturale. Il livello sociale medio delle famiglie si concretizza in un adeguato coinvolgimento nelle attività della scuola. I docenti sono coinvolti in processi di condivisione della programmazione didattica, dei criteri e delle modalità di valutazione, della valutazione degli apprendimenti per classi parallele, anche se solo in alcuni casi utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

Le Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. “I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e

competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del "Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione del percorso liceale, gli studenti dovranno:

AREA METODOLOGICA

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative

corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

AREA STORICO-UMANISTICO-ESPRESSIVA

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO SCIENTIFICO

Nelle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali si sottolinea che «Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.» (art. 8 comma 1).

Obiettivi qualificanti il liceo scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

2.2 Quadro orario settimanale del Liceo Scientifico

DISCIPLINA	CLASSE 1°	CLASSE 2°	CLASSE 3°	CLASSE 4°	CLASSE 5°
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA *	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI **	2	2	3	3	3
DISEGNO A STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ALTERNATIVE ATTIVITÀ ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
MONTE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

* Con informatica al primo biennio.

** Biologia, chimica e scienze della terra.

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. DESCRIZIONE DEL CONTESTO CLASSE

3.1 Profilo generale della classe

La classe V G si compone di 16 alunni, tutti provenienti dalla IV G dello scorso anno, ad eccezione di un alunno inseritosi all'inizio del presente anno scolastico e proveniente da altro istituto; tutti hanno seguito un corso di studi e un iter formativo tutto sommato regolare.

Definita la situazione generale della classe e tenendo conto delle diverse esigenze educative degli alunni, i docenti del Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico hanno stilato la programmazione didattica annuale nelle sue varie parti, con il proposito di guidare tutti gli allievi, soprattutto i più fragili, alla piena maturazione di un metodo di studio efficace per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati a conclusione del percorso scolastico liceale e di valorizzare contemporaneamente il profilo culturale di quegli alunni che nel percorso formativo si sono mostrati più impegnati e motivati, ciascuno con le proprie attitudini, le proprie predisposizioni e il proprio stile di apprendimento.

L'attività formativa e culturale, oltre che con gli obiettivi e con le metodologie indicati nelle varie programmazioni dei singoli docenti, è stata organizzata in modo da non perdere di vista la centralità dell'alunno e improntata ad un'azione didattico-educativa che ha trovato nella discussione e nel dialogo, sereno e aperto, il modo più efficace di manifestarsi.

La classe, in questo senso, è risultata affiatata ma non tutti i discenti sono apparsi motivati allo studio; nel corso degli anni non si è potuto rilevare il costante incremento dell'interesse e della partecipazione e la progressiva maturazione di capacità critiche che ci si sarebbe aspettato; alcuni, pur avendo registrato dei gradualisti miglioramenti, non manifestano ancora il raggiungimento di una piena maturità e consapevolezza dei loro doveri scolastici, altri invece evidenziano senso di responsabilità e capacità decisionali.

Taluni hanno migliorato nell'arco del triennio le abilità a livello espositivo e operativo, grazie alla cura assidua che i docenti hanno rivolto in via preliminare all'aspetto emotivo-relazionale, essenziale perché alcuni ragazzi superassero certe condizioni di disagio, di sfiducia sia nelle proprie possibilità, sia nella funzione formativa della scuola, e perché si stabilisse un'atmosfera di serena operosità e di efficacia del dialogo. Il profitto raggiunto appare, pertanto, differenziato e commisurato all'interesse, al metodo di studio utilizzato, alle attitudini e alle reali capacità dei discenti.

Un piccolo gruppo di allievi, motivato e dotato di capacità logiche, riflessive e di senso critico, si è distinto, dimostrando attitudine alla ricerca, riflessione pluridisciplinare, buona propensione all'approfondimento; sostenuto da un valido metodo di studio e da apprezzabili strumenti espressivi e concettuali, ha manifestato un impegno costante e responsabile, ed è pervenuto ad una conoscenza più che apprezzabile degli argomenti sviluppati nell'ambito delle varie discipline, ampliando così il personale bagaglio culturale.

Un gruppo ha realizzato gradualmente tangibili progressi ed ha raggiunto risultati nel complesso apprezzabili, applicando le conoscenze essenziali in modo corretto e autonomo e potenziando le capacità di analisi e di sintesi.

Un ultimo gruppo, concentrato nello studio delle discipline solo in determinati periodi dell'anno scolastico, ha manifestato deboli motivazioni e un'applicazione saltuaria, elementi che hanno condizionato la piena acquisizione delle varie tematiche proposte; ha frequentato con una certa discontinuità le lezioni, facendo registrare un elevato numero di assenze e di ritardi, ed è rimasto piuttosto inerte o poco reattivo alle sollecitazioni dei docenti, tuttavia nel corso del triennio si è notato un certo miglioramento per cui sono da considerare raggiunti gli obiettivi minimi previsti.

Dal punto di vista disciplinare, gli alunni della classe hanno mostrato un comportamento globalmente corretto e rispettoso delle regole di convivenza scolastica, anche se in alcuni casi estremamente vivace e caratterizzato da momenti di disattenzione nell'ambito della partecipazione al dialogo formativo.

Risulta doveroso fare cenno, infine, al percorso travagliato e destabilizzante che i ragazzi hanno dovuto compiere a causa del profilarsi, già a metà anno scolastico 2019/2020, della pandemia da Covid19, con il conseguente lockdown e il ricorso alla DDI per quell'anno e, in maniera più o meno saltuaria, per il successivo anno scolastico; durante il corrente anno scolastico la DDI è stata limitata solamente alla settimana successiva alle vacanze natalizie e, nei mesi a seguire esclusivamente per gli alunni risultati positivi al Covid19 o conviventi con positivi, secondo la normativa vigente (vedi punto 4.7); tutto ciò, da un

lato ha rallentato sensibilmente lo svolgimento dell'attività didattica, dall'altro ha condizionato i ragazzi dal punto di vista psicologico, generando un impatto emotivo di portata non indifferente e negando di conseguenza la libertà e le esperienze indispensabili e insostituibili sia dal punto di vista della socialità che dell'apprendimento.

Tuttavia, nei vari momenti del triennio in cui si è dovuto far ricorso alla Didattica Digitale Integrata, l'approccio manifestato è stato costruttivo e il loro atteggiamento collaborativo. Gli alunni, nel complesso, hanno partecipato attivamente alle attività erogate sia in modalità sincrona che asincrona, mostrando interesse e motivazione e mantenendo vivo il dialogo con i docenti, in un positivo reciproco scambio didattico-educativo.

3.2 Composizione Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	NOME	COGNOME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA ANGELA	PATTI
LINGUA E CULTURA LATINA	MARIA ANGELA	PATTI
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	SABRINA	SFERRAZZA
FILOSOFIA	ROSALIA ANTONELLA	SGARITO
STORIA	ANGELO	VITA
MATEMATICA	GIUSEPPE	BELLAVIA
FISICA	GIUSEPPE	PULLARA
RELIGIONE CATTOLICA	MARCO	DAMANTI
SCIENZE NATURALI	SAVINA	MATTANA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPE	GUELI
SCIENZE MOTORIE ESPORTIVE	SALVATORE	PIAZZA
EDUCAZIONE CIVICA	CALOGERO	SCIBETTA

3.3 Continuità docenti nel triennio

<u>Disciplina</u>	3^a CLASSE	4^a CLASSE	5^a CLASSE
Lingua e Letteratura Italiana	Patti Mariangela	Patti Mariangela	Patti Mariangela
Lingua e Cultura Latina	Patti Mariangela	Patti Mariangela	Patti Mariangela
Lingua e Cultura Straniera: Inglese	Spinello Angela	Spina Graziella*	Sferrazza Sabrina
Filosofia	Sgarito Rosalia Antonella	Sgarito Rosalia Antonella	Sgarito Rosalia Antonella
Storia	D'Alessandro Rosalia	Vita Angelo	Vita Angelo
Matematica	Bellavia Giuseppe	Bellavia Giuseppe	Bellavia Giuseppe
Fisica	Bellavia Giuseppe	Bellavia Giuseppe	Pullara Giuseppe
Religione	Damanti Marco	Damanti Marco	Damanti Marco
Scienze Naturali	Spoto Carmela	Mattana Savina	Mattana Savina
Disegno e Storia Dell'arte	Mossuto Rosalia	Mossuto Rosalia	Gueli Giuseppe
Scienze Motorie	Piazza Salvatore	Piazza Salvatore	Piazza Salvatore

* in sostituzione della docente titolare Prof.ssa Spinello Angela Maria

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Finalità

Il Consiglio della classe V G, facendo proprie le indicazioni del P.T.O.F. di Istituto ha perseguito le seguenti finalità educative: Favorire la maturazione negli allievi di una mentalità democratica, aperta al dialogo e alla collaborazione attiva, nel rispetto del pluralismo ideologico e culturale.

- Favorire l'integrazione e la capacità di relazione degli studenti nell'ambito del gruppo classe e di tutta la comunità scolastica, attraverso la maturazione del loro senso di responsabilità individuale e collettiva.
- Favorire l'acquisizione di un'autonoma visione critica di fronte alla realtà politica, sociale, economica e scientifica.
- Favorire la maturazione armonica della personalità e la valorizzazione dei rapporti umani attraverso l'attenzione alle potenzialità e alle esigenze formative degli allievi.
- Favorire l'interazione delle varie discipline per gruppi omogenei per maturare un sapere non settoriale, ma globale e dialettico.
- Promuovere l'acquisizione di una personale metodologia di studio e di ricerca, attraverso l'arricchimento delle conoscenze, il potenziamento delle capacità cognitive, la maturazione di una riflessione autonoma e dello spirito critico anche per la gestione futura della propria formazione culturale e professionale.
- Promuovere la capacità di comunicare le proprie conoscenze in modo personale, ma chiaro e rigoroso, sia in forma scritta sia orale.

4.2 Conoscenze

Il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi conoscitivi:

- Conoscenza delle più rilevanti espressioni del pensiero umano attraverso l'acquisizione dei contenuti disciplinari, in una prospettiva in cui siano parimenti valorizzate discipline umanistiche e scientifiche.
- Acquisizione di contenuti a carattere pluridisciplinare che rendano possibile il confronto e l'integrazione tra approcci conoscitivi fondati su metodologie diverse.
- Conoscenza dei linguaggi specifici e delle strutture categoriali propri delle diverse discipline.
- Acquisizione di metodologie conoscitive e strumenti concettuali per una lettura critica del presente e dell'offerta culturale da esso proveniente.
- Acquisizione di conoscenze che permettano di superare la prospettiva tendente a ridurre il valore dell'impresa scientifica alla sola applicazione tecnologica.
- Maturazione di una personale consapevolezza circa il carattere non esaustivo e non definitivo delle diverse forme del sapere.

4.3 Competenze e Capacità

Nel corso del triennio il Consiglio di classe si è proposto di promuovere negli alunni lo sviluppo delle seguenti competenze e capacità:

- Comprendere correttamente i contenuti proposti e saperli esporre in maniera chiara, completa e concettualmente rigorosa.

- Saper applicare conoscenze e concetti acquisiti nell'analisi di situazioni nuove o nella risoluzione di problemi.
- Saper organizzare autonomamente i contenuti appresi operando sintesi complete e organiche.
- Saper riconoscere e utilizzare strategie argomentative e procedure logiche.
- Sapersi esprimere in maniera corretta, scegliendo registri adeguati al contesto e utilizzando i linguaggi specifici delle singole discipline.
- Saper integrare conoscenze di diversa provenienza, riconoscendo analogie e differenze tra concetti, modelli e metodi anche di differenti ambiti conoscitivi.
- Essere in grado di pensare per modelli diversi, individuando alternative possibili.
- Essere in grado di problematizzare conoscenze e idee mediante il riconoscimento della loro storicità.
- Essere in grado di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere.
- Essere in grado di sviluppare eventuali percorsi pluridisciplinari.
- Essere in grado di usare le lingue straniere in varie situazioni, nonché in contesti scientifico – letterari.

4.4 Metodologie e strategie didattiche

I docenti del Consiglio di classe hanno definito comportamenti e strategie comuni per ottenere migliori risultati nel processo di apprendimento degli allievi, ovvero:

- ✓ massima trasparenza nella programmazione e nei criteri di valutazione;
- ✓ organizzazione di curricoli flessibili, considerando la classe un'entità dinamica;
- ✓ organizzazione dell'attività didattica in modo modulare e laboratoriale, secondo la peculiarità delle varie discipline;
- ✓ costante controllo e valutazione delle strategie didattiche adottate, per la verifica della loro efficacia e l'apporto, dove necessario, di modifiche atte a migliorarle;
- ✓ promozione della partecipazione attiva degli alunni alle attività didattiche e incoraggiamento della fiducia nelle loro possibilità;
- ✓ debita considerazione degli stili di apprendimento degli studenti per favorire lo sviluppo delle loro potenzialità;
- ✓ sviluppo dell'interazione tra gli aspetti teorici e le implicazioni operative del sapere;
- ✓ sollecitazione del processo di autovalutazione del proprio apprendimento;
- ✓ correzione degli elaborati scritti con rapidità, in modo da utilizzare la correzione come momento formativo;
- ✓ attenzione ai legami interdisciplinari e alle prospettive pluridisciplinari nell'ambito di una visione organica e complessa del sapere;
- ✓ impegno a stimolare gli studenti alla riflessione, alla ricerca, al dialogo e ad un sapere criticamente fondato;
- ✓ impegno ad abituare gli alunni a esprimersi liberamente senza porre schemi predeterminati, guidandoli nella direzione dello sviluppo di capacità autonome di riflessione e giudizio;

- ✓ attività di recupero e di potenziamento;
- ✓ impegno a equilibrare il carico di lavoro delle diverse discipline, per rendere più proficuo il processo di apprendimento;
- ✓ impegno a fare maturare negli studenti il rispetto del Regolamento d'Istituto e una cultura della legalità e della convivenza civile democratica;
- ✓ verifiche costanti.

Per consentire agli allievi di essere protagonisti della loro crescita culturale e non fruitori passivi, si sono adottate, oltre alla lezione frontale, le seguenti metodologie:

- lezioni dialogate e colloquiali;
- discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali;
- fruizione di vari materiali d'interesse didattico;
- momenti di riepilogo, per chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca personale e alla valorizzazione delle capacità e predisposizioni degli alunni;
- articolazione dei contenuti disciplinari trattati in unità di apprendimento;
- utilizzo di materiale didattico digitale-multimediale e delle LIM nell'ambito della didattica;
- attività di tutoraggio tra pari (*peer to peer*) con la debita supervisione dei docenti;
- momenti di didattica con classe capovolta;
- *cooperative learning*;
- attività laboratoriali;
- attuazione di percorsi interdisciplinari e pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze trasversali di base;
- pianificazione di attività per gruppi di livello all'interno della classe;
- *problem solving*;
- esercitazioni individuali e/o di gruppo;
- promozione negli studenti della partecipazione ad attività extracurricolari.

4.5 Ambienti di apprendimento: Strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

I docenti delle varie discipline hanno, durante il corso dell'anno, utilizzato i diversi strumenti, mezzi e spazi che la scuola mette a disposizione per favorire la piena acquisizione delle tematiche via via trattate, in particolare:

- Dotazioni librarie: manuali, dizionari, testi originali in lingua, quadri sinottici, schede storiche, quotidiani, riviste specialistiche, mappe concettuali.
- Attrezzature tecniche: aula multimediale, CD, collegamento Internet, palestra, biblioteca, Laboratori di Fisica e di Scienze naturali, Linguistico e Informatico.

I tempi di realizzazione delle attività previste nella programmazione di classe hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi e delle difficoltà emerse. Le varie attività non si sono mai sovrapposte e gli allievi sono stati sempre informati e coinvolti anche, ove è stato possibile, a livello decisionale.

Il rispetto dei tempi previsti dalle programmazioni disciplinari, fatte salve le esigenze di apprendimento sopra esposte, si è configurato come utile premessa per l'attivazione di interventi di recupero o di approfondimento.

4.6 Attività di recupero e potenziamento

Per gli allievi che hanno presentato difficoltà di apprendimento, c'è stata piena disponibilità da parte dei docenti, compatibilmente con le ore di attività didattica, ad effettuare un recupero in itinere e, ove è stato necessario, anche individualizzato. Tale modalità è stata organizzata nella programmazione annuale del singolo docente che l'ha gestita autonomamente, mantenendosi all'interno del suo quadro orario.

L'attività di recupero e sostegno all'interno della programmazione ha previsto:

- Interventi sul piano motivazionale – relazionale;
- Interventi individuali e lavori di gruppo;
- Esercitazioni per migliorare il metodo e relativa discussione;
- Assegnazione di esercizi graduati da svolgere a casa;
- Intensificazione del controllo sul lavoro domestico;
- Prove di accertamento per gli alunni in difficoltà.

I singoli docenti, inoltre, hanno effettuato delle pause didattiche per approfondire o chiarire determinati argomenti disciplinari.

Le ore e i tempi da utilizzare per tali attività, all'interno del quadro orario, sono stati modulati a seconda delle carenze riscontrate e delle esigenze didattico-educative del gruppo classe. Per gli allievi più meritevoli sono state proposte, quando possibile, delle attività di approfondimento, anche in relazione ad iniziative inserite P.T.O.F.

4.7 Rimodulazione attività didattica: Didattica Digitale Integrata

A seguito dell'Ordinanza n.1 del 07/01/2022 del Presidente della Regione Sicilia, che ha disposto la modifica del calendario scolastico 2021/2022, delle ordinanze n. 5 e n. 11 del 12 e 15 gennaio 2022, del sindaco del Comune di Favara, si è provveduto a fare ricorso alla DDI dal 13 al 17 gennaio 2022, attivando tale modalità per l'intera classe. Nel corso dell'intero anno scolastico, invece, la DDI è stata attivata in favore degli alunni che risultavano positivi e/o che avevano avuto contatti stretti; la nostra scuola ha fatto ricorso alla Didattica Digitale Integrata secondo le modalità e la tempistica prevista dalle Disposizioni Ministeriali in materia di COVID-19 e secondo quanto diramato dalle relative circolari interne.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone. Le Attività Integrate Digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. La DDI prevede infatti un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona, che prevedono un collegamento diretto e in tempo reale tra gli studenti e il docente, e attività in modalità asincrona, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti e che includono lo svolgimento da parte degli studenti di attività laboratoriali e dei compiti assegnati in maniera autonoma. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di

pausa. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività in modalità sincrona

Sono da considerarsi attività sincrone:

- Le video-lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali G-Suite, Socrative, Kahoot, Padlet, e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Attività in modalità asincrona

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale. o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Per il Liceo Scientifico ad indirizzo tradizionale è stata prevista la riduzione di n. 1 ora di attività sincrona per ogni disciplina, eccetto che per la Religione Cattolica o Attività alternative, secondo il prospetto qui di seguito riportato:

	DISCIPLINE	MONTE ORE ORARIO SINCRONO	MONTE ORE ORARIO ASINCRONO
1	Lingua e Letteratura italiana	3	1
2	Lingua e cultura latina	2	1
3	Lingua e Letteratura inglese	2	1
4	Filosofia	2	1
5	Storia	1	1
5	Scienze naturali	2	1
7	Storia dell'Arte	1	1
8	Scienze Motorie e Sportive	1	1
9	Fisica	2	1
10	Matematica	3	1
11	Religione	1	-
TOTALE ORE 30		20	10

ORARIO DDI DELLA CLASSE

ORARIO COMPLETO

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
FISICA	ITALIANO	INGLESE	FILOSOFIA	MATEMATICA	MATEMATICA
MATEMATICA	FILOSOFIA	MOTORIA	ARTE	LATINO	FISICA
SCIENZE	STORIA	FILOSOFIA	LATINO	ITALIANO	RELIGIONE
MOTORIA	INGLESE	LATINO	ITALIANO	ARTE	SCIENZE
STORIA	FISICA	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	INGLESE

ORARIO RIDOTTO IN MODALITA' SINCRONA E ASINCRONA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
PAUSA DID.	PAUSA DID.	INGLESE	PAUSA DID.	MATEMATICA	PAUSA DID.
MATEMATICA	FILOSOFIA	PAUSA DID.	ARTE	LATINO	FISICA
PAUSA DID.	PAUSA DID.	FILOSOFIA	PAUSA DID.	ITALIANO	RELIGIONE
MOTORIA	INGLESE	LATINO	ITALIANO	PAUSA DID.	SCIENZE
STORIA	FISICA	ITALIANO	MATEMATICA	SCIENZE	PAUSA DID.

N.B. LE ATTIVITA' IN MODALITA' ASINCRONA VERRANNO ESPLETATE DAI RISPETTIVI DOCENTI DURANTE LE PAUSE DIDATTICHE.

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati rimodulati sulla base delle nuove esigenze. L'obiettivo comune del Consiglio di classe, pur nella diversità degli interventi, è stato quello di far acquisire conoscenze, competenze e capacità peculiari delle varie discipline, spendibili culturalmente e professionalmente e utili per le scelte future.

Le metodologie adottate sono le seguenti:

- lezione frontale partecipata in streaming su Google Meet;
- discussione guidata;
- lavoro di gruppo;
- brainstorming;
- problem solving;
- cooperative learning;
- attività di feedback;
- flipped classroom.

Il Liceo "M. L. King" utilizza G Suite di Google per le attività di didattica a distanza. Altri strumenti utilizzati ad integrazione della Suite di Google comprendono: libro di testo, dizionario, materiale audio-visivo disponibile online o fornito dal docente, riviste online, documenti digitali, materiale didattico multimediale, software e applicazioni per la didattica e le comunicazioni.

La valutazione, pur se condotta a distanza, ha continuato ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. La valutazione degli studenti nell'ambito della didattica a distanza, si inserisce in un percorso complesso ma in continuità con il lavoro svolto nel periodo antecedente la sospensione delle attività didattiche. Pertanto il punto di riferimento essenziale dei docenti per la valutazione degli studenti risiede nell'analisi della situazione di partenza degli stessi. Le valutazioni formative e sommative tengono conto prioritariamente dell'interesse e della partecipazione attiva manifestati dal singolo studente nelle attività online svolte in tempo reale e della rendicontazione di quelle svolte in differita; si tiene conto altresì dei livelli di partenza, del miglioramento individuale nelle abilità, dell'adeguatezza ed efficacia del metodo di studio, della capacità di autocorrezione e autovalutazione.

4.8 CLIL: Attività e modalità insegnamento

Scheda Informativa di disciplina non linguistica (DNL): STORIA

Prof. Vita Angelo

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di utilizzare conoscenze, abilità e attitudini personali, sia sociali sia metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale o personale, per affrontare e risolvere un problema. • Competenze sociali e civiche • Competenze digitali • Ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali. • Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente. • Pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	The First World War The Trigger Life in the trenches The role of women in war - The suffragettes The cultural causes of the conflict
ABILITÀ	Il CLIL si prefigge i seguenti obiettivi: 1. predisporre occasioni in cui la lingua può essere prodotta, parlando o scrivendo, favorendo la motivazione all'apprendimento e l'abitudine alla ricerca e allo scambio. 2. favorire l'acquisizione progressiva e continua di linguaggi specifici della disciplina inserita;

	3. favorire la capacità di dedurre conoscenze da testi e documenti; 4. favorire la capacità di utilizzare le conoscenze in situazioni e contesti diversi; 5. potenziare le capacità di ascolto e lettura in lingua straniera; 6. favorire la capacità di esprimere conoscenze note in situazioni note e/o codici linguistici diversi.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Fotocopie tratte dal libro: Learning history. Clil Multimedile The great war Zanichelli (M. Gasparetto, K.F.Wismayer) • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object).

4.9 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (P.C.T.O. ex ASL): attività nel triennio

Si fornisce, di seguito, in dettaglio, l'attività di PCTO svolta nell'arco del triennio

CLASSE III - A.S. 2019/2020 – CLASSE V (n. 3 alunni) – A.S. 20021/2022	
Titolo: “CORSO SULLA SICUREZZA”	
Enti e soggetti coinvolti	LICEO MARTIN LUTHER KING DI FAVARA
Referente del progetto/ tutor scolastico	Prof. Giuseppe Bennardo
Riferimento temporale del progetto	Febbraio 2020 - 12 ore

Descrizione	In ottemperanza al D.Lgs 81/2008, gli studenti delle classi terze hanno l'obbligo di seguire un corso di formazione generale in materia di "Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro". Il corso articolato in 12 ore ha previsto una fase esplicativa relazionale ed una pratica e test d'ingresso e finale.
Attività svolte	Lezioni frontali e partecipate. Simulazioni e prove pratiche.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Competenze e conoscenze relative ai seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Nozioni di base sulla normativa D.Lgs 81/2008. ✓ Concetti di rischio, danno e prevenzione. ✓ Prevenzione incendi, attrezzature spegnimento incendi, vie di fuga, pianod'emergenza. ✓ Nozioni di Pronto Soccorso. ✓ Rischi relativi all'ambiente scolastico.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e finale, con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE III - A.S. 2019/2020	
Titolo: ALLA "SCUOLA" DEL TEATRO. LA SCENA CONTEMPORANEA E I SUOI MESTIERI	
Enti e soggetti coinvolti	Fondazione Teatro Pirandello Agrigento
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof.ssa Patti Maria Angela
Tutor Aziendale	Tirinnocchi Calogero
Riferimento temporale del progetto	Ottobre 2019 - Febbraio 2020 30 ore
Descrizione	Tra le aziende che hanno offerto la propria disponibilità al progetto di PCTO la Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento, in qualità di ente teatrale produttore, si è candidata come "struttura ospitante" atta a favorire l'integrazione tra mondo della scuola e dell'impresa. In questo modo si è voluto facilitare, grazie all'esperienza dentro l'ente, il superamento di quella frattura tra «momento formativo ed operativo», guidando al contrario i giovani alla scoperta di mestieri e competenze altrimenti non noti e, di conseguenza, alla possibilità di individuare vocazioni e interessi personali nuovi, in grado di generare una rinnovata spinta all'apprendimento.
Attività svolte	Presso Teatro Pirandello: n. 4 incontri (3 x 6 hh) A cura del personale della Fondazione Teatro Pirandello: Storia del Teatro

	<p>Pirandello; amministrazione dell'azienda/teatro; attività turistico-museale; realizzazione e montaggio delle scenografie, costumi, impianto audio-luci.</p> <p>A cura della prof.ssa Vassallo: Presentazione delle opere in programma</p> <p>Visione delle opere teatrali "Up with people – Viva la gente" musical di Up with people; "I fantasmi di Pirandello" tratto di Luigi Pirandello, con Andrea Tidona; "Camicette bianche" musical di Marco Savatteri, produzione Casa del Musical. Incontro con i registi e gli attori protagonisti degli spettacoli</p> <p>Intervista con le compagnie</p> <p>N. B. La visione dello spettacolo "Ombre" di Gaetano Aronica, produzione della Fondazione Teatro Pirandello, prevista per il 17/04/20 non è stata possibile, vigenti le disposizioni del DPCM dell'8 marzo 2020 e successivi decreti</p> <p>Presso PalaCatania CT</p> <p>n. 1 incontri (1 x 6 hh)</p> <p>Visione dell'opera teatrale "La Divina Commedia Opera Musical", tratto da Dante Alighieri, musiche di Marco Frisina, regia di Andrea Ortis.</p> <p>N. B. La visione dello spettacolo "Ombre" di Gaetano Aronica, produzione della Fondazione Teatro Pirandello, prevista per il 17/04/20 non è stata possibile, vigenti le disposizioni del DPCM dell'8 marzo 2020 e successivi decreti.</p> <p>In Dad tramite piattaforma Google Meet</p> <p>n. 3 incontri (3 x 2 hh)</p> <p>Preparazione di relazione e lavori multimediali di sintesi del percorso</p> <p>Revisione dei diari di bordo</p> <p>Prove di verifica/autovalutazione</p>
<p>Competenze specifiche e trasversali acquisite</p>	<p>COMPETENZE SOCIALI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si adegua alle regole e ai ruoli di uno specifico contesto, assumendo atteggiamenti corretti • comunica efficacemente • lavora in gruppo • assume responsabilità • risolve problemi <p>COMPETENZE CULTURALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • correla gli aspetti teorici delle discipline con quelli più specifici dell'esperienza pratica • osserva, valuta e riflette sull'insieme del percorso • conosce elementi della cultura storica locale • assorbe contenuti di analisi di un testo letterario nelle sue possibili trasposizioni in testo drammaturgico • impara tecniche grafiche di promozione di un prodotto teatrale o cinematografico (brochure, cartelloni, scenografie, elaborazioni multimediali...) <p>COMPETENZE ORIENTATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> • si orienta nel mondo accademico e delle professioni • mette a fuoco i propri interessi e desideri • si orienta nell'utilizzo di metodi e strumenti • individua i propri punti di forza e di debolezza • verifica l'adeguatezza delle proprie aspirazioni • opera delle scelte, mettendo in atto processi decisionali. • individua percorsi formativi in relazione al mondo del lavoro

	COMPETENZE PROFESSIONALIZZANTI <ul style="list-style-type: none"> • applica conoscenze e abilità specifiche a contesti operativi • analizza la peculiarità dei ruoli professionali e delle loro competenze • opera adeguatamente in specifiche situazioni • affina il proprio gusto letterario e teatrale • utilizza tecniche e materiali pertinenti alla drammatizzazione • riconosce le caratteristiche storiche, culturali ed artistiche di un testo letterario • fa riferimento a principi estetici, funzionali, scientifici e gestionali • applica competenze informatiche in ambito teatrale • conosce metodi e tecniche di esecuzione di un testo drammaturgico o cinematografico
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Tutti gli alunni si sono distinti per l'impegno, l'interesse e la professionalità con cui hanno affrontato l'esperienza e sono stati valutati positivamente dall'ente ospitante.

CLASSE IV - A.S. 2020/2021	
Titolo: "INCARTA IL PRESENTE- REGALA UN FUTURO"	
Enti e soggetti coinvolti	OXFAM
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof.ssa Maria Angela Patti
Tutor Aziendale	Dott. ssa Monica Messina
Riferimento temporale del progetto	Dal 01/12/2020 al 23/12/2020 30 ore (di cui 25 in aula e 5 presso il punto vendita "TOYS Center" di Agrigento)
Descrizione	Il Liceo Statale "Martin Luther King" ha sottoscritto una convenzione con l'associazione Oxfam, in merito al progetto di P.C.T.O " <i>Incarta il presente-regala un futuro</i> ". Il percorso promosso da Oxfam Italia ha avuto come obiettivo quello di supportare i giovani nell'adottare un approccio riflessivo e critico sulle complesse questioni globali (ambiente, parità di genere e povertà educativa), permettendo loro di fare scelte consapevoli e di agire attivamente. Il progetto ha rappresentato, infatti, un'occasione concreta di incontro tra il mondo della scuola e il terzo settore, durante la quale gli studenti hanno avuto modo di sviluppare e rafforzare le principali competenze trasversali e le conoscenze specifiche riguardo alla cooperazione internazionale e allo sviluppo sostenibile.
Attività svolte	Il percorso formativo si è articolato in tre momenti: un primo momento di formazione online, mediante la piattaforma Google Meet, un secondo momento di attività pratica, ovvero la raccolta fondi, svoltasi presso il punto

	vendita “TOYS Center” di Agrigento, e un terzo momento di cittadinanza attiva, ovvero la realizzazione di un video di 1 minuto, avente come tema le emergenze e le riflessioni emerse durante l’esperienza sul campo.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Il progetto ha consentito agli studenti di potenziare: <ul style="list-style-type: none"> - la conoscenza su aiuto allo sviluppo e intervento nelle emergenze umanitarie, con un focus sul lavoro di Oxfam Italia; - le soft skills e le competenze di cittadinanza attiva e globale; - la capacità di public speaking, diventando giovani ambasciatori di Oxfam.
Valutazione /Riflessione sull’esperienza	Tutte le attività svolte sono state oggetto di monitoraggio preliminare, in itinere e conclusivo con realizzazione di prodotti multimediali realizzati in gruppo come lavoro finale del progetto.

CLASSE V - A.S. 2021/2022	
Titolo: “XVIII EDIZIONE ORIENTASICILIA - ASTERSICILIA ”	
Enti e soggetti coinvolti	Associazione Aster
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. Bellavia Giuseppe
Riferimento temporale del progetto	11 novembre 2021 5 ore
Descrizione	L’attività di orientamento in uscita, valutabile come P.C.T.O, “XVIII Edizione OrientaSicilia – ASTERSicilia” ha rappresentato un importante appuntamento volto ad approfondire il dibattito sulle opportunità offerte ai giovani studenti dal mondo dell’Università e del Lavoro, un valido e imprescindibile momento di orientamento, di formazione e di aggiornamento, un contributo concreto per una progettazione mirata e consapevole del proprio futuro scolastico, universitario e professionale.
Attività svolte	Nella giornata di giovedì 11 novembre, dalle ore 09,00 alle 14,00 gli alunni hanno partecipato alla XIX Edizione di OrientaSicilia - ASTERSicilia, <i>Prima Manifestazione del Sud Italia sull’Orientamento all’Università e alle Professioni organizzata dall’Associazione ASTER</i> online mediante una apposita piattaforma con accesso dal portale www.orientasicilia.it in grado di riprodurre lo stesso schema organizzativo delle fiere in presenza.
Competenze specifiche e trasversali acquisite	Attraverso tale esperienza gli studenti: <ul style="list-style-type: none"> • hanno avuto la possibilità di entrare in contatto diretto con le più importanti Istituzioni legate al mondo della formazione, con i principali atenei italiani ed esteri, con le più prestigiose realtà di formazione superiore e professionale e con le migliori scuole di specializzazione a livello nazionale e internazionale. • hanno avuto modo di valutare le opportunità e riconoscere attitudini e limiti, competenze e carenze formative da colmare. • hanno preso coscienza della propria identità più profonda, al fine di diventare veramente <i>concreti</i> e, al contempo, capaci di apportare un

	contributo in prima persona alla società attraverso l'attività lavorativa.
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	Orienta Sicilia – ASTER Sicilia è il luogo ideale in cui iniziare a porsi domande sul proprio futuro e a porre domande ai tantissimi Orientatori presenti; si concretizza per ciascun ragazzo quel momento “magico - creativo” in cui è possibile riflettere con calma sul percorso di studi universitari da scegliere con piena consapevolezza.

CLASSE IV - A.S. 2021/2022

Titolo: EDUCAZIONE IMPRENDITORIALE	
Enti e soggetti coinvolti	Farm Cultural Park - Favara
Referente del progetto/tutor scolastico	Prof. Bellavia Giuseppe
Tutor Aziendale	Dott.ssa Florinda Saieva
Riferimento temporale del progetto	Dal 22/02/2022 al 23/05/2022 30 ore (di cui 14 in aula e 16 presso l'Azienda ospitante)
Descrizione	<p>Il Progetto permette ai giovani di comprendere la cultura del lavoro di oggi, incluso sapersi muovere in un ambiente dove le imprese si basano su responsabilità condivise, dove i percorsi professionali sono diversi e imprevedibili e dove le competenze imprenditoriali (lavoro di équipe, spirito di iniziativa, spirito critico...) sono essenziali per l'occupabilità futura; permette inoltre di acquisire le competenze necessarie alla comprensione delle problematiche sociali e ambientali delle comunità in cui si vive e di diventare partecipi della propria rigenerazione socio-economica.</p> <p>Percorso specifico di educazione imprenditoriale, strutturato in incontri coordinati da docenti, educatori ed esperti.</p> <p>In un momento storico di profonda crisi delle imprese, agli alunni viene data l'opportunità di affacciarsi anche al mondo delle nuove imprese, ossia le industrie creative che da oltre un decennio sono al centro di un dibattito molto acceso sia nel campo scientifico che politico. Le industrie creative hanno origine dalla creatività individuale e dal talento e hanno la potenzialità di creare ricchezza e lavoro attraverso l'uso della proprietà intellettuale. Si tratta di un settore in forte crescita che possiede un enorme potenziale per lo sviluppo economico e sociale.</p>
Attività svolte	<p>Il percorso utilizza una metodologia didattica esperienziale che prevede principalmente attività di gruppo da svolgersi in aula o sul territorio, mettendo a disposizione dei partecipanti il materiale multimediale dedicato. Si tratteranno anche le imprese sociali, ultime nate nel nostro ordinamento, e quelle attività storicamente svolte da no profit che oggi possono in qualche modo essere configurate come imprese.</p> <p>Durante tutto il percorso si analizzeranno le varie fasi della nascita dell'impresa partendo da un'analisi di contesto, attraverso la costruzione della nostra</p>

	<p>comunità fino a giungere alla creazione simulata della governance. Gli alunni incontreranno degli esperti e seguiranno alcune fasi organizzative di eventi (servizi) molto importanti dell'ente ospitante, mettendosi alla prova su alcune situazioni reali; per cui si alternano le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende.</p> <p>Nello specifico l'intervento progettuale è così articolato:</p> <p>Una prima fase di conoscenza e di presentazione e discussione sulla metodologia da intraprendere; seguirà un'analisi di contesto attraverso l'utilizzo di un Community Canvas; si analizzeranno le diverse forme di impresa con le relative forme giuridiche,</p> <p>si realizzerà la <i>Mission</i> della propria organizzazione e si genereranno gli elementi di sostenibilità economica; inoltre si attiverà la propria community nella co-creazione di valore e si implementerà l'innovazione digitale integrandola nel modello di business; infine i ragazzi incontreranno gli esperti e visiteranno due diverse tipologie di impresa.</p>
Competenze specifiche e trasversali acquisite	<p>Gli obiettivi del progetto sono : - potenziare la creatività giovanile come momento di partecipazione e di potenziale sviluppo di nuove realtà imprenditoriali; - sviluppare l'autoimprenditorialità; - promuovere, attraverso un processo di simulazione aziendale, l'applicazione di metodologie didattiche innovative, basate sull'utilizzo delle nuove tecnologie e sulla integrazione tra gli aspetti cognitivi ed applicativi; - favorire la motivazione alla partecipazione affinché i giovani diventino protagonisti attivi del processo di apprendimento; - sviluppare attitudini alla cooperazione e al lavoro di gruppo; - abituare gli studenti alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi; -favorire l'acquisizione di competenze, partendo da problemi concreti e contestualizzati; - sviluppare tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti interpersonali; - promuovere il senso di responsabilità e rafforzare il rispetto delle regole.</p>
Valutazione /Riflessione sull'esperienza	<p>A conclusione del percorso formativo i ragazzi avranno acquisito una sensibilizzazione all'economia che permetterà loro un uso efficiente e sostenibile delle risorse, facendogli conoscere i cicli di vita di un materiale per apprezzarne i concetti di riuso e riciclo, comprendere come nasce il valore economico dallo scarto e qual è il ruolo di un consumo consapevole e critico, appassionarsi sui temi dell'economia circolare, promuovere un apprendimento partecipato e inclusivo. L'esperienza "sul campo" infatti li aiuterà a superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.</p>

N. B. L'attività di PCTO, relativa al progetto "Educazione imprenditoriale" presso l'azienda Farm Cultural Park di Favara, prevista per l'anno scolastico in corso, per un totale di 30 ore, è in fase di espletamento e verrà conclusa in data 23 maggio 2022.

SCHEDE RIEPILOGATIVE PCTO PER SINGOLO ALUNNO

Anno	1. Studente E. C.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	2. Studente A. D.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi	30
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale Sicurezza XIX Edizione OrientaSicilia ASTERSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) Liceo Statale M. L. King OrientaSicilia	30 12 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	3. Studente C. F.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	4. Studente C. L. R.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
------	-------------------------	---------------	-------------------	---------------

III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri • Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale • XIX Edizione OrientaSicilia • AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	5. Studente G. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri • Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale • XIX Edizione OrientaSicilia • AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	6. Studente A. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri • Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale • XIX Edizione OrientaSicilia • AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	7. Studente C. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri • Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12

IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale • XIX Edizione OrientaSicilia • AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	8. Studente A. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri • Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale • XIX Edizione OrientaSicilia • AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	9. Studente D. M. N.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi	30
IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale • Sicurezza • XIX Edizione OrientaSicilia • AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) Liceo Statale M. L. King OrientaSicilia	30 12 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	10. Studente A. P.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> • Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri • Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> • Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> • Educazione imprenditoriale 	Farm Cultural Park Favara (AG)	30

		<ul style="list-style-type: none"> XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	OrientaSicilia	5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	11. Studente M. A. P. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	12. Studente G. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	13. Studente F. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla “Scuola” del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro “L.Pirandello” – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	14. Studente A. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III / IV		L'alunno, proveniente da altro istituto, inserito nella classe all'inizio del corrente a. s., ha espletato le ore di PCTO nella scuola di provenienza in modalità online sulla piattaforma "ecole"		55
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale Sicurezza XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) Liceo Statale M. L. King OrientaSicilia	30 12 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				102

Anno	15. Studente A. M. S.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla "Scuola" del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro "L.Pirandello" – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

Anno	16. Studente M. Z. M.	Nome Progetto	Azienda ospitante	Ore svolte
III		<ul style="list-style-type: none"> Alla "Scuola" del Teatro. La scena contemporanea e i suoi mestieri Sicurezza 	Fondazione Teatro "L.Pirandello" – Valle dei Templi Liceo Statale M. L. King	30 12
IV		<ul style="list-style-type: none"> Incarta il presente - regala un futuro 	Oxfam Italia	30
V		<ul style="list-style-type: none"> Educazione imprenditoriale XIX Edizione OrientaSicilia AsterSicilia 	Farm Cultural Park Favara (AG) OrientaSicilia	30 5
TOTALE ORE DEL TRIENNIO				107

5.ATTIVITÀ E PROGETTI

5.1 Educazione Civica. Adattamento del curricolo di Istituto alla classe

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di Scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'Istituto ha adottato un curriculum per classi parallele, suddiviso nelle tre macro – aree disciplinari. Il Consiglio di Classe, sulla base del profilo cognitivo della Classe, ha realizzato un percorso formativo, anche attraverso il ricorso a pratiche di apprendimento non formali. Una scheda specifica allegata assieme alle altre relative alle discipline è stata elaborata dal coordinatore del progetto, Prof. Calogero Scibetta, in collaborazione con i docenti che sono intervenuti alla realizzazione del percorso didattico – educativo

5.2 Attività di orientamento universitario

- Webinar “OrientaSicilia”
- Orienta Accademia NABA promossa dal Prof. Angelo Sarleti
- Attività di orientamento partecipazione online all'Evento “Welcome week 2022” UniPa Orienta
- Attività di orientamento presso Università Kore di Enna

5.3 Progetti e iniziative curricolari ed extracurricolari

Si fornisce qui di seguito qualche informazione relativa alle attività progettuali a cui la classe ha partecipato nel corso del corrente anno scolastico:

- Accoglienza reliquiario giudice Rosario Livatino
- Progetto “Mettilo KO” – LILT
- Partecipazione all'incontro con il climatologo-consulente ONU Dott. Lapo Sermonetti sulle emergenze climatiche
- Educazione alla salute-malattie sessualmente trasmissibili-strategie di prevenzione - Partecipazione in video-conferenza all'incontro sul tema, organizzato dal referente aziendale Dott. Calogero Collura
- Partecipazione al Meeting su “I Fasci dei lavoratori siciliani a 130 anni dal loro scioglimento”
- Incontri formativi sul benessere sessuale affettivo – Centro G. Sand di Favara
- Convegno sulla giornata della Memoria e del Ricordo in diretta streaming in memoria delle stragi della II Guerra Mondiale– Ass. Penna Sottile, Storia Patria e comune di Favara
- Incontro sensibilizzazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo – Giornata mondiale del Safe Internet day.
Partecipazione in diretta streaming alla proiezione del docu film e di testimonianze di vittime del bullismo, nell'ambito dell'iniziativa #Cuoriconnessi organizzata dalla Polizia Postale in collaborazione con il Miur e Unieuro
- Convegno “Violenza sulle donne, se i pericoli arrivano dalla rete: revenge porn, body shaming e sexting” con il sociologo Francesco Pira, docente presso l'Università degli studi di Messina
- Flash Mob “Le scuole siciliane per la PACE”
- Il giorno dei Giusti (n.2 alunni)

- Flash Mob “Giornata della donna” (n.3 alunne)
- Progetto “Incontro con l’autore” presentazione del libro “L’ascaro, la Sicilia ai siciliani” di Michele Di Pasquali
- Inaugurazione dell’Area della Legalità” (n.2 alunni)
- Manifestazione per la Pace in Piazza Cavour (n.1 alunni)
- PCTO “Educazione imprenditoriale” Farm Cultural Park
- Olimpiadi di matematica - Fase d’Istituto e regionale (n.1 alunna)
- Olimpiadi di fisica - Fase d’Istituto e regionale (n.1 alunna)
- Olimpiadi di italiano - Fase d’Istituto e regionale (n.1 alunna)
- Visione dello spettacolo “Ombre” di Gaetano Aronica, presso la Fondazione Teatro Pirandello di Agrigento
- Visita d’istruzione al Centro storico di Cefalù e Isnello presso l’Osservatorio Astronomico della città
- Mostra del pittore Francesco Lo Jacono presso Ex Collegio dei Padri Filippini di Agrigento

5.4 Percorsi tematici interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso effettivamente svolto, individua dei nuclei tematici caratterizzanti le diverse discipline utili alla predisposizione, in sede di esami, del materiale interdisciplinare finalizzato alla trattazione dei nodi concettuali di ciascuna disciplina.

Nuclei tematici proposti:

Titolo	Discipline coinvolte	Strategie per l’attuazione
Democrazia e totalitarismo	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell’Arte, Scienze motorie e sportive.	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
L’uomo e la natura	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Inglese, Storia dell’Arte, Scienze naturali.	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni
Lavoro e produzione	Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Storia, Filosofia, Inglese.	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta • esposizioni guidate • presentazioni

6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

6.1 Criteri e strumenti di valutazione

Ai fini della valutazione il C.d.C. ha tenuto in considerazione i criteri generali prefissati nel P.T.O.F. gli obiettivi didattici di ciascuna disciplina e gli obiettivi minimi che gli alunni dovevano perseguire. Per procedere al controllo delle abilità conoscitive ed operative, ogni docente ha utilizzato diverse forme di verifica, in presenza e da remoto, secondo le metodologie stabilite in sede collegiale ed esposte in precedenza nel documento: accertamenti orali e prove scritte di diversa tipologia (compiti tradizionali, test, colloqui individuali e collettivi, prove oggettive, questionari), che hanno tenuto conto, anche, delle normative dell'Esame di Stato. Le verifiche si sono effettuate in itinere ed al termine di ogni fase di apprendimento; esse sono state finalizzate a rimuovere eventuali difficoltà incontrate dagli studenti e hanno mirato a far progredire ciascun alunno in funzione delle proprie potenziali capacità. Le prove scritte e orali di tutte le discipline sono state valutate utilizzando le griglie di valutazione approvate dai Dipartimenti Disciplinari e inserite nel P.T.O.F. La valutazione periodica ed interperiodale ha tenuto conto delle verifiche sommative, del livello di preparazione iniziale, dei progressi nell'apprendimento, dell'impegno, della partecipazione, della frequenza, dell'interesse e di quanto è emerso dall'attività scolastica.

Per quanto concerne l'attribuzione del voto di condotta, il Consiglio di Classe si attiene alle disposizioni approvate dal Collegio dei Docenti e poi trascritte nel P.T.O.F. del nostro Istituto.

Il Consiglio di Classe infine ha stabilito i criteri comuni tra voti e livelli di conoscenze, competenze e capacità come stabiliti nel PTOF e specificati nella seguente griglia:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		
VOTO	GIUDIZIO	OBIETTIVI CONSEGUITI
2/3	Nulla / Scarso	Non ha nessuna, o quasi, conoscenza circa i contenuti trattati
4/5	Insuff. / Mediocre	Conosce in modo frammentario / o superficiale i contenuti
6	Sufficiente	Conosce in maniera completa, ma non approfondita i contenuti
7	Discreto	Conosce e comprende quanto appreso
8	Buono	Conosce, comprende e sa applicare quanto appreso
9	Ottimo	Conosce, comprende e sa applicare e d analizzare quanto appreso
10	Eccellente	Conosce, comprende, applica, analizza, sintetizza e valuta quanto appreso

6.2 Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione sono richiesti votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi; è tuttavia prevista la possibilità di ammettere, con provvedimento motivato, nel caso di una insufficienza in una sola disciplina.

Quanto al requisito della frequenza per almeno tre quarti del monte ore personalizzato, il Collegio dei docenti può prevedere deroghe, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica.

6.3 Criteri di attribuzione dei crediti

Per quanto riguarda l'attribuzione del credito formativo, il consiglio di classe, sulla base delle indicazioni fornite dal PTOF, ha valutato tutte quelle esperienze, maturate all'interno dell'istituzione scolastica, che hanno avuto rilevanza qualitativa per la formazione della persona e per la crescita civile, sociale e professionale di ciascuno allievo. Il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nella misura prevista dalla tabella A allegata al D.Lgt. 62/2017. All'interno della banda di oscillazione prevista per ciascuna delle fasce di credito determinate dalla media dei voti, per attribuire il punteggio massimo previsto, il Consiglio di Classe seguirà la griglia di attribuzione del credito scolastico aggiuntivo di seguito allegata:

Frequenza, interesse ed impegno nella partecipazione dialogo educativo Max 0,30	Attività extracurricolari certificazioni linguistiche liv. B2, ECDL/EIPASS. Attività professionali, sportive, culturali, artistiche e di volontariato (almeno 20 ore) max 0,30 - 0,10 per ogni attività	Attività integrative previste dal PTOF Max 0,30 (max 0,10 per attività)	Religione o attiv. altern. 0,10 Moltissimo 0,05 Molto	Totale parziale	Media Voti	Credito 2021/22	Credito anni precedenti	Credito Totale

Si precisa che il credito scolastico aggiuntivo non potrà essere utilizzato per determinare il passaggio ad una fascia di credito superiore, ma opera soltanto all'interno della banda di oscillazione determinata dalla media aritmetica dei voti (ivi compresa la valutazione di Educazione Civica e del comportamento).

L'eventuale ammissione all'esame di stato per voto di consiglio comporterà comunque l'assegnazione del livello più basso della banda di oscillazione del credito scolastico, pur in presenza della parte decimale della media o della somma dei coefficienti attribuiti al credito scolastico uguale o maggiore a 0,51.

Relativamente al corrente anno scolastico, il credito scolastico con il quale gli studenti partecipano agli esami, scaturisce dalla somma del credito assegnato per la classe terza e per la classe quarta, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta. In virtù di quanto disposto dall' O.M. n. 65/2022 per l'anno scolastico 2021/2022, si deve dapprima attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella (All. A) allegata al D.Lgs. 62/2017 che è in quarantesimi e poi convertire il predetto credito in cinquantiesimi, sulla base della Tabella 1 di cui All. C all'O.M.

Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs.62/2017

Tabella A -

Media dei voti	Fasce Credito III anno	Fasce credito IV anno	Fasce credito V anno
$M < 6$	---	---	7 - 8
$M = 6$	7-8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8-9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9-10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10-11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11-12	12 - 13	14 – 15

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

Conversione del credito scolastico complessivo

Tabella 1 all. C D.Lgs. 65/2022

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

6.4 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE ALL'ESAME DI STATO

Simulazione della Prima Prova scritta in data 3 maggio 2022

Simulazione della Seconda Prova scritta in data 19 maggio 2022

6.5 INDICAZIONI RELATIVE ALLE PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a. s. 2021/2022, è disciplinato dall'O.M. 65/2022. L'esame, in base a quanto disposto dalla O.M. summenzionata, consiste in tre prove:

1. Prima prova scritta ministeriale di Italiano,
2. Seconda prova scritta: Matematica per il Liceo Scientifico (prova predisposta da tutti i docenti delle sottocommissioni operanti nella scuola titolari della disciplina oggetto della prova medesima);
3. Colloquio.

Le prove dell'esame varranno in tutto punti cinquanta e i voti per le prove saranno così suddivisi:

1. 15 punti per la prima prova;
2. 10 per la seconda prova;
3. 25 per il colloquio orale.

PRIMA PROVA SCRITTA

Si riportano di seguito le griglie di valutazione elaborate dal dipartimento di lettere relative alle tre tipologie della prima prova scritta

Tipologia A: *Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano*

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: - non ne rispetta alcuno (2) - li rispetta in minima parte (4) - li rispetta sufficientemente (6) - li rispetta quasi tutti (8) - li rispetta completamente (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 40)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	L'elaborato evidenzia: - diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) - una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) - una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) - una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) - una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
Organizzazione del testo (max 20)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE / 100

Tipologia B: *Analisi e produzione di un testo argomentativo*

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Rispetto alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: - non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) - rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) - rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) - rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) - rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) - una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) - un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) - una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	L'elaborato evidenzia: - un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) - un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) - un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) - un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (8) - un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE / 100

Tipologia C: *Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità*

Ambiti Degli Indicatori	Indicatori Generali (punti 60)	Indicatori Specifici (punti 40)	Descrittori	Punti
Adeguatezza (max 10)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi Punti 10	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi, l'elaborato: - non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale parafrasi non è coerente (2) - rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (4) - rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi semplici ma abbastanza coerenti (6) - rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi corrette e coerenti (8) - rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale parafrasi molto appropriati ed efficaci (10)	
Caratteristiche del contenuto (max 30)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		L'elaborato evidenzia: - minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) - scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) - sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) - buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	L'elaborato evidenzia: - riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) - scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) - sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) - buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) - un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	
Organizzazione del testo (max 30)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		L'elaborato evidenzia: - l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) - la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) - una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) - un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) - una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	L'elaborato evidenzia: - uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) - uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) - uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) - uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) - uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
Lessico e stile (max 15)	Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		L'elaborato evidenzia: - un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) - un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) - un lessico semplice ma adeguato (9) - un lessico specifico e appropriato (12) - un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
Correttezza ortografica e morfosintattica (max 15)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		L'elaborato evidenzia: - diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) - alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) - un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) - una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) - una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
				TOTALE / 100

OSSERVAZIONI

Come indicato nel D.M 1095 del 2019, il punteggio in centesimi va riportato a venti con opportuna proporzione e quindi convertito in quindicesimi secondo la tabella 2 dell'All. C dell'O.M 65/2022 qui di seguito riportata

All. C tabella 2 conversione punteggio prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1,50
3	2
4	3
5	4
6	4,50
7	5
8	6
9	7
10	7,50
11	8
12	9
13	10
14	10,50
15	11
16	12
17	13
18	13,50
19	14
20	15

Ai fini della predisposizione della seconda prova scritta d'esame, il dipartimento di matematica, dopo un'attenta analisi dei nuclei tematici fondamentali della disciplina, tenendo conto degli argomenti effettivamente svolti da tutte le classi dello stesso indirizzo coinvolte nella prova oggetto d'esame, ha individuato i nodi concettuali essenziali e gli obiettivi qui di seguito riportati (selezionati a partire dai Quadri di Riferimento DM 769/2018)

Caratteristiche, nuclei tematici ed obiettivi della seconda prova (matematica)

La prova consiste nella soluzione di un problema a scelta del candidato tra due proposte e nella risposta a quattro quesiti tra otto proposte.

Essa è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti e metodi della matematica di base, anche in una prospettiva storico-critica, in relazione ai contenuti previsti dalle vigenti Indicazioni Nazionali per l'intero percorso di studio del liceo scientifico.

In particolare, la prova mira a rilevare la comprensione e la padronanza del metodo dimostrativo nei vari ambiti della matematica e la capacità di argomentare correttamente applicando metodi e concetti matematici, attraverso l'uso del ragionamento logico. In riferimento ai vari nuclei tematici potrà essere richiesta sia la verifica o la dimostrazione di proposizioni, anche utilizzando il principio di induzione, sia la costruzione di esempi o controesempi, l'applicazione di teoremi o procedure, come anche la costruzione o la discussione di modelli e la risoluzione di problemi.

I problemi potranno avere carattere astratto, applicativo o anche contenere riferimenti a testi classici o momenti storici significativi della matematica. Il ruolo dei calcoli sarà limitato a situazioni semplici e non artificiose.

Durata della prova: sei ore

Nuclei tematici fondamentali

ARITMETICA E ALGEBRA

Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche

Algebra dei polinomi

Equazioni, disequazioni e sistemi

GEOMETRIA EUCLIDEA E CARTESIANA

Triangoli, cerchi, parallelogrammi

Funzioni circolari

Sistemi di riferimento e luoghi geometrici

Figure geometriche nel piano e nello spazio

INSIEMI E FUNZIONI

Proprietà delle funzioni

Funzioni elementari

Calcolo integrale

OBIETTIVI DELLA PROVA

Con riferimento ai Nuclei Tematici fondamentali, la prova intende accertare che il candidato sia in grado di:

- Utilizzare le diverse rappresentazioni dei numeri, riconoscendone l'appartenenza agli insiemi N , Z , Q , R .
- Mettere in relazione le radici di un polinomio, i suoi fattori lineari ed i suoi coefficienti. Applicare il principio d'identità dei polinomi.
- Risolvere, anche per via grafica, equazioni e disequazioni algebriche (e loro sistemi) fino al 2° grado ed equazioni o disequazioni ad esse riconducibili.

- Utilizzare i risultati principali della geometria euclidea, in particolare la geometria del triangolo e del cerchio, le proprietà dei parallelogrammi, la similitudine e gli elementi fondamentali della geometria solida; dimostrare proposizioni di geometria euclidea, con metodo sintetico o analitico.
- Servirsi delle funzioni circolari per esprimere relazioni tra gli elementi di una data configurazione geometrica.
- Scegliere opportuni sistemi di riferimento per l'analisi di un problema.
- Determinare luoghi geometrici a partire da proprietà assegnate.
- Porre in relazione equazioni e disequazioni con le corrispondenti parti del piano.
- Studiare rette, coniche e loro intersezioni nel piano nonché rette, piani.
- Analizzare le proprietà di iniettività, suriettività, invertibilità di funzioni definite su insiemi qualsiasi. Riconoscere ed applicare la composizione di funzioni.
- Analizzare le proprietà di parità, monotonia, periodicità di funzioni definite sull'insieme dei numeri reali o su un suo sottoinsieme.
- Individuare le caratteristiche fondamentali e i parametri caratteristici delle funzioni polinomiali, lineari a tratti, razionali fratte, circolari, esponenziali e logaritmiche, modulo e loro composizioni semplici.
- A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo.
- Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$, $(e^x-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.
- Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.
- Determinare la derivata di una funzione ed interpretarne geometricamente il significato.
- Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.
- A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata.
- Analizzare le caratteristiche della funzione integrale di una funzione continua e applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale.

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

La scheda di correzione e valutazione della seconda prova scritta per l'Esame di stato 2022 (matematica per il Liceo Scientifico) è stata predisposta secondo i criteri esposti nella O. M. n° 62 2022, ART. 21 - comma 2 che dispone un massimo di dieci punti per la seconda prova scritta (“Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. ...(*omissis*)”) ed in base al quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato – PERCORSI LICEALI – LICEO SCIENTIFICO – contenuto nel D.M. 769 del 26 Novembre 2018 (punteggio griglia di correzione in ventesimi).

Segue la stampa della griglia in oggetto.

Considerato che la prova consiste nello svolgimento di un problema e quattro quesiti su due problemi e otto quesiti proposti, si è predisposta la seguente griglia di valutazione per distribuire meglio i punteggi ai vari problemi proposti

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELL'ELABORATO SCRITTO DELLA SECONDA PROVA (MATEMATICA) PER L'ESAME DI STATO 2022

CANDIDATO										CLASSE									
Valutazione su un problema e quattro quesiti svolti (elaborato minimo c)																			
CRITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI					Punteggio max da assegnare	Problema (1) o (2)	Punteggio max da assegnare	TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8		
Comprendere: conoscenze/abilità						2,5		0,625											
Individuare: capacità logiche ed argomentative						3		0,75											
Sviluppare Il processo risolutivo: correttezza e chiarezza degli svolgimenti						2,5		0,625											
Completezza delle risoluzioni						2		0,5											
PUNTEGGIO						da 0 a 10		da 0 a 2,5											max 20

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN DECIMI																				voto assegnato	
PUNTEGGIO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	
VOTO	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10 <th></th>	

La Commissione

Il Presidente

All. C tabella 3 conversione punteggio seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,50
2	1
3	1,50
4	2
5	2,50
6	3
7	3,50
8	4
9	4,50
10	5
11	5,50
12	6
13	6,50
14	7
15	7,50
16	8
17	8,50
18	9
19	9,50
20	10

Griglia di valutazione del colloquio

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50/1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,5 – 3,5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 -3,5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 – 3,5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2- 2,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	
	NOME E COGNOME	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA ANGELA PATTI	MARIA ANGELA PATTI*
LINGUA E CULTURA LATINA	MARIA ANGELA PATTI	MARIA ANGELA PATTI*
LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE	SABRINA SFERRAZZA	SABRINA SFERRAZZA *
FILOSOFIA	ROSALIA ANTONELLA SGARITO	ROSALIA ANTONELLA SGARITO*
STORIA	ANGELO VITA	ANGELO VITA*
MATEMATICA	GIUSEPPE BELLAVIA	GIUSEPPE BELLAVIA *
FISICA	GIUSEPPE PULLARA	GIUSEPPE PULLARA
SCIENZE NATURALI	SAVINA MATTANA	SAVINA MATTANA*
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	GIUSEPPE GUELI	GIUSEPPE GUELI*
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SALVATORE PIAZZA	SALVATORE PIAZZA*
RELIGIONE CATTOLICA	MARCO DAMANTI	MARCO DAMANTI*
EDUCAZIONE CIVICA	CALOGERO SCIBETTA	CALOGERO SCIBETTA*

* Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il Coordinatore del C. di C.
Prof.ssa Maria Angela Patti

Firma autografa sostituita dall'indicazione a mezzo stampa
 mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Mirella Vella

Firma autografa sostituita dall'indicazione a
 ai sensi dell'art. 3, c.2, D.Lgs. n. 39 del 1993

ALLEGATO 1

**Composizione della Classe: studentesse e studenti non pubblicabile sul sito web
Nota Garante per la Protezione dei Dati Personali 21.03.2017, prot. n. 10719)**

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

ALLEGATO 2

Schede informative delle singole discipline

Scheda informativa di EDUCAZIONE CIVICA

Classe: V G

Coordinatore: prof. Angelo Vita

Docenti coinvolti: Proff. Mattana Savina, Sgarito Rosalia Antonella, Gueli Giuseppe

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE:</p> <p>Macro-Area A “Costituzione e legalità” (n° 12 ore effettuate)</p> <p>Macro-Area B “Cittadinanza digitale” (n° 3 ore effettuate)</p> <p>Macro-Area C (n° 3 ore effettuate)</p>	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere il valore della Costituzione● Riconoscere l'importanza del principio della separazione dei poteri● Comprendere il ruolo del Parlamento● Comprendere lo scopo delle quattro fasi del procedimento legislativo● Riconoscere gli organi di Governo● Essere● in grado di individuare le quattro fasi di formazione del Governo● Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica● Riconoscere l'importanza della Corte Costituzionale <ul style="list-style-type: none">● Comprendere i contesti di convivenza e costruzione della cittadinanza● Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale● Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico- sociali nelle loro molteplici dimensioni <ul style="list-style-type: none">● Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico- sociali nelle loro molteplici dimensioni● Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza● Riflettere sui propri comportamenti● Avere autonomia e responsabilità● Dialogare nel rispetto dei vari punti di vista
---	--

<p>ABILITÀ:</p> <p>Macro-Area A</p> <p>Macro-Area B</p> <p>Macro-Area C</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare le differenze tra lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica italiana • Saper distinguere la struttura della Costituzione • Saper distinguere la Camera dei deputati dal Senato della Repubblica • Saper distinguere le fasi di formazione della legge • Saper individuare le principali funzioni del Governo • Saper riconoscere le fasi fondamentali di formazione del Governo • Saper individuare i requisiti per essere eletti Presidente della Repubblica • Saper distinguere le funzioni del Capo dello Stato • Saper riconoscere le funzioni della Corte Costituzionale <ul style="list-style-type: none"> • Sa affrontare autonomamente ricerche e approfondimenti. • Sa decodificare realtà complesse. • Sa utilizzare le conoscenze per interpretare il contesto attuale. • Sa utilizzare le conoscenze per affrontare l'analisi di realtà complesse. <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare collegamenti e relazioni tra un contenuto appreso e la vita quotidiana • Raccogliere e interpretare i dati • Saper cogliere dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale
<p>Metodologie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni schematizzate • Lezioni frontale • Lettura e analisi diretta dei testi • Lezione multimediale in streaming su Google Meet • Discussione guidata e partecipata • Lavoro di gruppo, brain storming, problem solving, cooperative learning, attività di feedback, flipped classroom

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rubrica di valutazione per l'educazione civica contenuta nel Curricolo di Istituto per l'educazione civica • Criteri elencati nella griglia di valutazione inserita nel P.T.O.F.
<p>TESTI e MATERIALI E/STRUMENTI ADOTTATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Schede esemplificative e materiale didattico forniti dal docente • Testi di consultazione cartacei e digitali • Articoli di giornale • Contenuti e informazioni reperibili sul web • Dispense fornite dal docente

Scheda Informativa di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**Classe: V sez. G****Prof.ssa Patti Maria Angela**

PROFILO DELLA CLASSE	La classe 5G ha sempre evidenziato un comportamento corretto. La partecipazione, sempre vivace, si è fatta, via via, più efficace nelle modalità; maturata, nel tempo, la socializzazione tra gli allievi. Il gruppo si è caratterizzato per disponibilità al dialogo scolastico, fattivo coinvolgimento anche in iniziative di ampliamento dell’offerta formativa, interesse per gli argomenti proposti e mostra di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale e formativo. Il quadro di profitto complessivo può dirsi soddisfacente, anche se ancora eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti, in relazione ad attitudini, regolarità dell’applicazione ed elaborazione personale. Un piccolo gruppo di allievi ha lavorato con atteggiamento propositivo, sostenuto da valido metodo di studio, ottenendo risultati positivi. Alcuni allievi hanno dimostrato di impegnarsi per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando un metodo più ordinato e pervenendo ad un profitto discreto o ampiamente sufficiente. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati appena sufficienti e non sempre hanno dimostrato di impegnarsi adeguatamente nello studio. Complessivamente tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione iniziale, tenendo comunque sempre conto dei diversi livelli di partenza e degli specifici percorsi di maturazione.									
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell’anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti.• Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo ed interpretare criticamente i principali nuclei concettuali contestualizzando storicamente e culturalmente.• Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e alla propria esperienza.• Produrre testi scritti con strutture, registri, linguaggi differenti con utilizzazione e interpretazione opportuna di documenti, testi e immagini.• Riflettere sulle implicazioni sociali e culturali delle scelte linguistiche e della produzione del discorso.• Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.• Utilizzare e produrre testi multimediali.									
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<u>Programma svolto</u> <table><tr><th>MODULO</th><th>CONTENUTI</th></tr><tr><td>Modulo <i>Opera: La Divina Commedia</i></td><td>Il <i>Paradiso</i>: struttura e caratteristiche stilistiche Lettura, analisi testuale e commento dei canti I, III, VI, XI.</td></tr><tr><td>Laboratorio di scrittura</td><td>Approfondimento dell’analisi del testo poetico e narrativo. La scrittura argomentativa.</td></tr><tr><td>Modulo <i>Storico-letterario</i>:</td><td>Coordinate storico-culturali. Il Romanticismo in Europa. La polemica classico-romantica in Italia.</td></tr></table>		MODULO	CONTENUTI	Modulo <i>Opera: La Divina Commedia</i>	Il <i>Paradiso</i> : struttura e caratteristiche stilistiche Lettura, analisi testuale e commento dei canti I, III, VI, XI.	Laboratorio di scrittura	Approfondimento dell’analisi del testo poetico e narrativo. La scrittura argomentativa.	Modulo <i>Storico-letterario</i> :	Coordinate storico-culturali. Il Romanticismo in Europa. La polemica classico-romantica in Italia.
MODULO	CONTENUTI									
Modulo <i>Opera: La Divina Commedia</i>	Il <i>Paradiso</i> : struttura e caratteristiche stilistiche Lettura, analisi testuale e commento dei canti I, III, VI, XI.									
Laboratorio di scrittura	Approfondimento dell’analisi del testo poetico e narrativo. La scrittura argomentativa.									
Modulo <i>Storico-letterario</i> :	Coordinate storico-culturali. Il Romanticismo in Europa. La polemica classico-romantica in Italia.									

	Il Romanticismo	
	Modulo <i>Autore:</i> A. Manzoni	<p>La vita e formazione. <i>Gli inni sacri</i>. Le tragedie. La lirica patriottica e civile. <i>I Promessi sposi</i>.</p> <p>Testi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Storia e invenzione poetica - Lettera sul Romanticismo - Il cinque maggio <p>Dall'<i>Adelchi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coro dell'atto IV. La morte di Ermengarda <p>Da <i>I promessi sposi</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Addio ai monti (cap. VIII) - La "sventurata rispose" (cap. X) - L'innominato: dalla storia al mito (cap. XIX) - La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale (cap. XXXVIII)
	Modulo <i>Autore:</i> G. Leopardi	<p>La vita e la formazione. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. <i>I Canti</i>. Le <i>Operette morali</i>.</p> <p>Testi:</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La teoria del piacere - L'indefinito e la rimembranza - Indefinito e infinito - "Il vero è brutto" - Teoria della visione - Ricordanza e poesia - I suoni indefiniti - La doppia visione - La rimembranza <p>Dai <i>Canti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'infinito - A Silvia - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
	Modulo <i>Tema:</i> La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati	Quadro storico-culturale. La Scapigliatura
	Modulo <i>Genere:</i> Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo Italiano	Il Naturalismo francese: Gustave Flaubert ed Emile Zola. Il Verismo italiano: Luigi Capuana e Federico De Roberto
	Modulo <i>Autore:</i> Giovanni Verga	<p>La vita e la formazione. L'ideologia.</p> <p>I romanzi pre-veristi. Le raccolte di novelle.</p>

		<p>Il ciclo dei vinti.</p> <p>Testi:</p> <p>Da <i>Vita dei campi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Fantasticheria - Rosso Malpelo <p>Dalle <i>Novelle rusticane</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La roba <p>Da <i>I Malavoglia</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Cap. I: Il mondo arcaico e l'irruzione della storia <p>Da <i>Mastro Don Gesualdo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - IV, cap. 5: La morte di Mastro Don Gesualdo 	
	<p>Modulo <i>Storico-letterario</i>:</p> <p>Il Decadentismo</p>	<p>Il movimento decadente in Europa. Il movimento decadente in Italia</p>	
	<p>Modulo <i>Autore</i>:</p> <p>Gabriele D'Annunzio</p>	<p>La vita e la formazione. L'estetismo e la sua crisi: <i>Il piacere</i>. I romanzi del superuomo e le opere drammatiche. La produzione poetica: le <i>Laudi</i>.</p> <p>Testi:</p> <p>Da <i>Il piacere</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Libro III, cap. 2: Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti <p>Dalle <i>Laudi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La pioggia nel pineto 	
	<p>Modulo <i>Autore</i>:</p> <p>Giovanni Pascoli</p>	<p>La vita e la formazione. L'ideologia e la poetica. Le raccolte poetiche.</p> <p>Testi:</p> <p>Da <i>Myricae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Lavandare - X Agosto - Temporale <p>Da <i>I canti di Castelvecchio</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il gelsomino notturno 	
	<p>Modulo <i>Storico-letterario</i>:</p> <p>Letteratura e cultura del primo Novecento</p>	<p>Il Novecento: quadro di riferimento. Il movimento futurista. La poesia crepuscolare</p>	
	<p>Modulo <i>Genere</i>:</p> <p>Il romanzo della crisi e la rivoluzione espressiva e tematica del XX secolo</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> Italo Svevo 	<p>La vita e la formazione. La produzione narrativa: <i>Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno</i>.</p> <p>Testi: Da <i>La coscienza di Zeno</i>.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il vizio del fumo (cap. III) - La morte del padre (cap. IV)
	<ul style="list-style-type: none"> Luigi Pirandello 	<p>La vita e la formazione.</p>
	<p><u>Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio</u></p>	
	<p>Luigi Pirandello</p>	<p>La visione del mondo e la poetica: <i>L'umorismo</i>. Le poesie e le novelle. I romanzi. La produzione teatrale.</p> <p>Testi: Da <i>L'umorismo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Un'arte che scompone il reale <p>Dalle <i>Novelle per un anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il treno ha fischiato <p>Da <i>Il fu Mattia Pascal</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - La costruzione della nuova identità e la sua crisi (capp. VIII e IX) - Lo strappo nel cielo di carta e la lanterninosofia (capp. XII e XIII) <p>Dall' <i>Enrico IV</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Atto III: Il filosofo mancato e la tragedia impossibile
	<p>Modulo Autore: Giuseppe Ungaretti</p>	<p>La vita e la formazione. La visione del mondo e la poetica. La produzione poetica.</p> <p>Testi: Da <i>L'allegria</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Veglia - I fiumi - San Martino del Carso
	<p>Modulo Opera: <i>La Divina Commedia</i></p>	<p>Lettura, analisi testuale e commento del canto XXXIII</p>
<p>ABILITÀ</p>	<ul style="list-style-type: none"> Riflettere sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista. Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali e informali. Analizzare i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, spiegandone il senso letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e 	

	<p>della metrica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere nel senso complessivo la prosa saggistica, riconoscendovi le tecniche dell'argomentazione. • Esprimersi, in forma scritta, con chiarezza e proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua. • Compiere per iscritto operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento. • Stendere analisi testuali, testi argomentativi, temi, relazioni. • Interpretare e commentare testi in prosa e in versi, porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'attualità. • Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva. • Elaborare prodotti multimediali.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata - Attività laboratoriali - Ricerca/azione - Dibattito - Didattica laboratoriale - Peer tutoring - DDI attraverso gli strumenti di G Suite for Education
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Livello di acquisizione di conoscenze - Livello di acquisizione di abilità - Livello di acquisizione di competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Impegno - Interesse - Partecipazione
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo: <ul style="list-style-type: none"> G. Baldi, <i>I classici nostri contemporanei</i>, Paravia E. Degl'Innocenti, <i>Le prove del nuovo Esame di Stato</i>, Paravia - Schede semplificative e materiale didattico fornito dal docente - Lavagna Interattiva Multimediale - Classe virtuale Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object) fornito dal docente.

Scheda Informativa di LINGUA E CULTURA LATINA

Classe: V sez. G

Prof.ssa Patti Maria Angela

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il programma di Latino svolto durante l'anno scolastico ha tenuto conto, relativamente all'acquisizione delle competenze di ciascun alunno, dei nuclei tematici individuati dal Consiglio di Classe nella programmazione didattica e disciplinare attualizzandoli e confrontandoli con la realtà odierna: il percorso ha destato interesse nella maggior parte degli alunni che ha spesso avuto la possibilità di esprimere un parere sugli autori studiati e sulle loro opere, effettuando spesso confronti con l'attualità., oltre che con le altre discipline. Solo alcuni, tuttavia, si sono effettivamente distinti, grazie ad una partecipazione particolarmente attiva.</p>
-----------------------------	---

	<p>Allo studio della letteratura è stata affiancata la lettura di alcuni testi (in latino o in traduzione) scelti, nella maggior parte dei casi, tenendo presente il percorso, come da programmazione. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione iniziale, tenendo comunque sempre conto dei diversi livelli di partenza di ciascuno di loro; nel complesso, conoscono gli autori fondamentali della letteratura latina, il periodo storico preso in esame, le opere degli autori e ne sanno riconoscere il genere di appartenenza; sanno attuare confronti tra gli autori e le opere e sono in grado di collocarli nel periodo storico di riferimento. E' necessario tuttavia precisare che all'interno della classe sono presenti diversi livelli di preparazione: un primo gruppo di alunni si è mostrato attento al dialogo educativo, partecipa alle attività proposte e ha raggiunto una buona preparazione complessiva; un secondo gruppo è riuscito a raggiungere un discreto livello di preparazione anche grazie alla sollecitazione dell'insegnante, infine, un ultimo gruppo ha manifestato maggiori difficoltà nell'apprendimento dei saperi essenziali della disciplina. Le capacità traduttive, inoltre, risultano in generale non ben consolidate per tutta la classe, per via del continuo alternarsi degli insegnanti nel corso del biennio; anche per gli alunni più studiosi e impegnati l'analisi del testo in lingua deve essere opportunamente guidato dall'insegnante.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> -Cogliere le analogie e le differenze tra il mondo classico e quello attuale attraverso uno studio comparativo - Leggere e comprendere testi in prosa e in poesia e interpretarli criticamente - Riconoscere e acquisire pratiche di traduzione come conoscenza dei testi - Comparare codici linguistici e culture - Inquadrare un testo latino nella corretta prospettiva storico- culturale

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	Programma svolto	
	MODULO	CONTENUTI
	<p>L'età giulio-claudia Poesia e prosa nella prima età imperiale</p>	<p>Coordinate storico-culturali. Caratteristiche della produzione letteraria nell'età giulio-claudia. Fedro. <u>Testi</u> Dalle <i>Fabulae</i> (in lingua latina):</p> <ul style="list-style-type: none"> • I, Prologo • I, 1 • IV, 3 • I, 15
	Seneca	<p>Dati biografici. <i>I Dialogi. Le Epistulae ad Lucilium.</i> Le tragedie. <i>L'Apokolokyntosis.</i> <u>Testi</u> Dalle <i>Epistulae ad Lucilium</i>:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • 1,1-3: Riappropriarsi di sé e del proprio tempo (in traduzione) • 47,1-4;10-11: Gli schiavi (in traduzione) <p>Dal <i>De brevitae vitae</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1, 1-4; 3, 3-4 La vita è davvero breve? (in lingua originale) • 10, 2-3: Il valore del passato (in traduzione) • 12,1-7; 13,1-3: La galleria degli occupati (in traduzione)
	Lucano e Persio	<p>Dati biografici dei due autori. Le caratteristiche dell'<i>epos</i> di Lucano. I personaggi del <i>Bellum civile</i></p> <p><u>Testi</u> Dal <i>Bellum civile</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I ritratti di Cesare e Pompeo (in traduzione) <p>Le caratteristiche e i contenuti delle satire di Persio.</p>
	Petronio	<p>Il problema dell'identificazione dell'autore del <i>Satyricon</i>. Il <i>Satyricon</i>: struttura, contenuto, modelli e caratteri formali. La questione del genere letterario. Il realismo petroniano.</p> <p><u>Testi</u> Dal <i>Satyricon</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 32-33: Trimalchione entra in scena (in traduzione) • 37: La presentazione dei padroni di casa (in lingua latina) • 50, 3-7 Trimalchione fa sfoggio di cultura. • 110,6-112: La matrona di Efeso (in traduzione)
	Dall'età dei Flavi al principato di Adriano Poesia e prosa nell'età dei Flavi	<p>Coordinate storico-culturali.</p> <p>Plinio il Vecchio.</p>
	Marziale	<p>Dati biografici. Struttura, contenuto e scopo degli <i>Epigrammata</i>. I temi e lo stile.</p> <p><u>Testi</u> Dagli <i>Epigrammata</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • VIII, vv. 19-20 • XIV, 139; 56 • VIII, 8;10 • XI, 62 • I, 47 • VI, 48 • Una poesia che sa di uomo (X, 4) • Distinzione tra letteratura e vita (I, 4) • Un libro "a misura" di lettore (X, 1)

		<ul style="list-style-type: none"> • Matrimoni di interesse (I, 10; X, 8; X, 43) • Guardati dalle amicizie interessate (XI, 44) • Tutto appartiene a Candido... tranne sua moglie! (III, 26) • La “bella” Fabulla (VIII, 79) • Erotion (V, 34)
	Quintiliano	<p>Dati biografici. Le finalità e i contenuti dell’<i>Institutio oratoria</i> La decadenza dell’oratoria</p> <p><u>Testi</u> Dall’<i>Institutio oratoria</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I, 2, 1-2; 4-8 Vantaggi e svantaggi dell’istruzione individuale • I,2,18-22: Vantaggi dell’insegnamento collettivo • I, 3, 8-12: L’importanza della ricreazione • II, 2, 4-8 Il maestro ideale
	Modulo interdisciplinare: Lavoro e produzione	<ul style="list-style-type: none"> • La figura del <i>cliens</i>: Marziale e Giovenale • La figura del <i>magister</i>: Quintiliano
	Poesia e prosa nell’età di Traiano e Adriano	I poetae novelli Svetonio.
	Giovenale	<p>Dati biografici La poetica. Le satire dell’<i>indignatio</i>. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile.</p> <p><u>Testi</u> Dalle <i>Satirae</i> (in traduzione):</p> <ul style="list-style-type: none"> • VI, vv. 82-124: Contro le donne
	Tacito	<p>Dati biografici. L’<i>Agricola</i>. La <i>Germania</i>. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. Le <i>Historiae</i>. Gli <i>Annales</i>.</p> <p><u>Testi</u> Dalla <i>Germania</i>:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4: Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani (in lingua latina) • 18-19: La famiglia (in traduzione) <p>Dalle <i>Historiae</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I,16: La scelta del migliore (in traduzione) <p>Dagli <i>Annales</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • I,1: Il proemio (in lingua latina) • XV, 38-39: Nerone e l’incendio di Roma (in traduzione)
	Modulo interdisciplinare: Democrazia e totalitarismo	Il rapporto tra intellettuale e potere nell’opera di Seneca, Lucano, Persio, Tacito e Petronio.

		<u>Programma che si prevede di svolgere dopo il 15 Maggio</u>
	Dall'età degli Antonini ai regni romano-barbarici Apuleio	Coordinate storiche e culturali. Dati biografici. Il <i>De magia</i> . I <i>Florida</i> . Le <i>Metamorfosi</i> . <u>Testi</u> Dalle <i>Metamorfosi</i> (in traduzione): <ul style="list-style-type: none"> • IV, 28-31: Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca • XI, 13-15: Il ritorno alla forma umana e il significato delle vicende di Lucio.
	Consolidamento delle strutture morfologico-sintattiche del latino e delle competenze linguistiche	Riflessione comparativa sulle strutture grammaticali e lessicali, resa necessaria dal lavoro di traduzione e di analisi dei testi con conseguente affinamento della sensibilità linguistica e conoscenza del lessico specifico dei vari generi letterari.
	Modulo interdisciplinare: L'uomo e la natura	Il rapporto tra l'uomo e la natura nell'opera di Seneca, Plinio il Vecchio e Apuleio
	La letteratura cristiana Agostino	Gli inizi della letteratura cristiana latina. Dati biografici. Le <i>Confessiones</i> . Il <i>De civitate dei</i> . L'epistolario e i <i>Sermones</i> <u>Testi</u> Dalle <i>Confessiones</i> (in traduzione): <ul style="list-style-type: none"> • I,1,1: L'incipit • VIII, 12, 28-29: La conversione
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il senso globale di un testo. - Individuare nei testi le caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche in relazione al genere di appartenenza. - Riconoscere i principali costrutti morfologici e sintattici. - Trasferire termini e costrutti morfosintattici dal latino all'italiano. - Confrontare sistemi e usi linguistici diversi. - Argomentare adeguatamente sia in forma orale che scritta. - Collocare i testi in riferimento all'opera, al genere letterario e al periodo dell'autore. - Individuare analogie e differenze all'interno dei generi letterari. - Mettere in relazione la produzione culturale e le condizioni storico-politiche del periodo. 	
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Lezione dialogata 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Attività laboratoriali - Ricerca/azione - Dibattito - DDI attraverso gli strumenti di G Suite for Education
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Livello individuale di acquisizione di conoscenze - Livello individuale di acquisizione di abilità - Livello individuale di acquisizione di competenze - Progressi compiuti rispetto al livello di partenza - Impegno - Interesse - Partecipazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo: G. Garbarino, L. Pasquariello, <i>LATINA</i>, Paravia - DVD - Materiali forniti dal docente

Scheda Informativa di STORIA

Classe: V sez. G

Prof. Vita Angelo

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il percorso storico seguito si è basato sulla presentazione dei grandi eventi compresi tra il Tardo Ottocento e il Novecento, descrivendo le principali linee evolutive dell'assetto socio-politico-economico e dello sviluppo industriale in Italia e nel mondo. Si è partiti, infatti, dalla seconda Rivoluzione industriale, confrontata con la prima. Alcune lezioni, dedicate alla nuova disciplina "Cittadinanza e Costituzione", sono servite a favorire nei discenti la maturazione di una capacità di interpretazione della realtà contemporanea sottratta all'uso degli stereotipi e ai condizionamenti mediatici. Gli argomenti trattati sono stati: il concetto di Stato e Nazione, la differenza tra Statuto Albertino e Costituzione italiana, il razzismo, i diritti fondamentali dell'uomo (diritto alla vita, all'onore, alla libertà religiosa – di pensiero – di parola), riflessioni sulla famiglia e sugli avvenimenti attuali più interessanti. Il Seminario su I Fasci Siciliani organizzato nella nostra scuola è stato uno dei momenti più significativi di approfondimento di un periodo che spesso è sottaciuto dai libri di testo ma che i ragazzi hanno avuto modo di approfondire e di confrontarsi con le autorità locali e con ricercatori di settore. Quasi tutti gli alunni hanno realizzato conoscenze alquanto fondate e articolate anche se non del tutto approfondite, ma ben sistematizzate in un insieme coerente. La verifica del grado di apprendimento è avvenuta mediante interrogazioni, effettuate sia in itinere che a conclusione dei moduli. Ma anche le discussioni in gruppo hanno costituito le procedure per accertare la comprensione degli argomenti e facilitare la dimestichezza con i mezzi espressivi più idonei. Si è sollecitata altresì un'autovalutazione obiettiva del proprio apprendimento rispetto all'impegno profuso. La valutazione finale tiene conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, delle potenzialità di ciascun alunno e della progressione rispetto ai livelli iniziali</p>
-----------------------------	---

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ol style="list-style-type: none"> 1. Costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente; 2. ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; 3. acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli; 4. ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali; 5. consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari; 6. riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; 7. pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati; 8. scoprire la dimensione storica del presente.
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Dimostrare di conoscere in modo consapevole le categorie della tradizione filosofica ✓ Dimostrare di conoscere le tappe fondamentali dello svolgimento del pensiero filosofico occidentale ✓ Dimostrare di conoscere alcuni testi fondamentali del pensiero filosofico ✓ Ricostruire i processi di trasformazione del primo Novecento in Italia e nel mondo cogliendo elementi di persistenza e discontinuità ✓ Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni culturali, economici, teorici e politici nell'affrontare i caratteri degli imperialismi e dei nazionalismi europei ✓ Analizzare contesti, fattori e strumenti che hanno favorito l'affermarsi del positivismo ✓ Cogliere gli elementi su cui si fondano il concetto di nazione e i diritti dei migranti nella società odierna <ul style="list-style-type: none"> • L'Unità d'Italia (tratti essenziali) • I problemi dell'Italia dopo l'unità • I primi del 900 e la Belle Epoque. • L'età giolittiana in Italia • L'età dell'imperialismo • Il primo conflitto mondiale • La Rivoluzione Russa <p>DOPO IL 15 MAGGIO SARANNO TRATTATI I SEGUENTI ARGOMENTI:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • L'età dei totalitarismi • Fascismo • Nazismo • Comunismo • La crisi del '29 • Il secondo conflitto mondiale • La Guerra fredda
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali del primo Novecento • Leggere e interpretare gli aspetti della storia locale in relazione alla storia generale • Operare confronti tra i diversi imperialismi europei e tra la realtà dei paesi colonizzati e di quelli colonizzatori • Cogliere i legami esistenti tra le migrazioni del primo Novecento e quelle attuali • Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale • Utilizzare il lessico delle scienze storico-sociali relativo ai concetti di socialismo, marxismo, modernismo e dimostrare consapevolezza della loro evoluzione nel tempo • Utilizzare fonti storiche dei secoli XIX e XX di diversa tipologia ricavandone informazioni su eventi storici • Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per produrre ricerche su tematiche storiche.
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale e partecipata Flipped classroom Didattica laboratoriale Role playing Peer tutoring</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.</p>
TESTI e MATERIALI E/STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo Lavagna Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente Lavagna Interattiva Multimediale Classe virtuale Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object)</p>

Scheda Informativa di FILISOFIA

Classe: V sez. G

Prof.ssa Sgarito Rosalia Antonella

PROFILO DELLA CLASSE	Non tutti gli alunni hanno raggiunto un più che soddisfacente livello di competenza e conoscenza, in relazione agli argomenti svolti durante l'intero anno scolastico. Alcuni hanno manifestato interesse impegno e studio per la disciplina, altri hanno mostrato uno studio superficiale, altri ancora hanno manifestato difficoltà nel comprendere e esporre i contenuti con un linguaggio appropriato. Durante il percorso dell'anno alcuni alunni si sono trovati a seguire con didattica mista, il che non ha permesso di rilevare un maggiore interesse e impegno.
Strumenti	Libro di testo: Il Nuovo storia del pensiero filosofico e scientifico appunti e slide elaborati. Videolezioni, documentari.
Metodologia	Lezione frontale, discussione guidata, documentari. Videolezioni-didattica mista
COMPETENZE Predisposte entro la fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> - Riorganizzazione degli aspetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo filosofo e/o scuola filosofica; - Capacità di operare collegamenti e raffronti tra le differenti risposte dei filosofi ai medesimi problemi; - Consolidamento di una corretta metodologia di lavoro volta ad un apprendimento problematico dei contenuti ed alla loro contestualizzazione; - Utilizzo corretto e consapevole del lessico e delle categorie della tradizione filosofica; - Acquisizione di una sensibilità semantica che consenta un'esposizione formalmente corretta e un ragionamento rigoroso e coerente; - Maturazione di un abito mentale atto al dialogo e al confronto delle idee.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione analitica dei contenuti specifici inerenti alle correnti di pensiero, alle teorie ed ai filosofi studiati; - Capacità di cogliere lo sviluppo storico delle idee e dei concetti filosofici; - Perfezionamento degli strumenti lessicali; - Capacità di rielaborazione e valutazione personale dei contenuti disciplinari; - Capacità di individuare i concetti fondamentali e le parole chiave di un testo filosofico per ricostruirne il significato globale e saperlo mettere in relazione con altri testi individuandone continuità e differenze; - Sviluppo dell'autonomia, razionalità e criticità del pensiero e del giudizio, anche attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite in ambiti disciplinari diversi; - Disponibilità all'ascolto, all'apprendimento, alla partecipazione al dialogo educativo ed alla problematizzazione dei contenuti.
Attività e progetti	Ed. Civica: La dignità dell'uomo con particolare riferimento ad alcuni articoli della nostra costituzione. Hanna Arendt e la banalità del male La responsabilità verso le generazioni future: la bioetica con riferimento a Jonas. La trasformazione dei mali in genere. Il problema della sicurezza sul lavoro. Libertà individuale e sicurezza pubblica.
Programma svolto	Caratteri generali dell'Idealismo L'idealismo tedesco: Immanuel Kant La critica della ragion Pura La critica della ragion pratica la critica del giudizio.

La critica del giudizio

L'idealismo romantico tedesco

B. Fichte: L'idealismo soggettivo

C. Schelling: La filosofia della natura e dell'arte – L'idealismo oggettivo

Hegel

La dialettica

Rapporto tra reale e razionale

La logica (qualità, quantità e misura; essere, essenza e divenire; la dottrina del concetto come Idea)

Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza (solo il rapporto tra "signoria e servitù") e Ragione;

Spirito Oggettivo (Eticità)

Spirito Assoluto (arte, religione e filosofia).

Feuerbach

Essenza del cristianesimo e alienazione

C Marx

Il capitalismo: struttura e sovrastruttura, alienazione, lavoro, salario, valore, merce, plusvalore, capitalismo, coscienza di classe, prassi e rivoluzione, materialismo storico e dialettico.

L'esistenzialismo:

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione

Il mondo come volontà. Le vie di liberazione dal dolore.

S. Kierkegaard

Gli stadi sul cammino della vita (estetica, etica e religiosa)

Angoscia e disperazione

Il singolo e la possibilità

F. Nietzsche

Apollineo e dionisiaco, la morte di Dio, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale, particolare riferimento sull'arte.

M. Heidegger

Essere e tempo: l'esserci e l'analitica esistenziale, l'essere nel mondo, l'essere con gli altri, esistenza autentica e inautentica, l'esserci per la morte.

La svolta la tecnica e il mondo occidentale

La terza rivoluzione scientifica: La scoperta dell'inconscio

S. Freud

Psicanalisi e interpretazione dei sogni.

Prima topica: Le fasi dello sviluppo psicosessuale, il bambino e il principio del piacere, conscio, subconscio e inconscio.

La seconda topica: le istanze di Es, Io e Super Io.

Filosofie del novecento

	<p>La bioetica: Jonas e l'etica della responsabilità: video testimonianza di Paolo Palumbo</p> <p>Antisemitismo e totalitarismo: Hanna Arendt e la banalità del male</p> <p>Programma da svolgere dopo il 15 maggio Dal nichilismo di Nietzsche al nichilismo di Heidegger. Bauman e la società liquida: cenni inerenti ai temi attuali. Galimberti e il nichilismo dei giovani, l'ospite inquietante.</p>
Testi adottati	<p>Il nuovo storia del pensiero filosofico e scientifico G. Reale – D. Antiseri - Ed. La scuola</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Nella valutazione si utilizzeranno i punteggi in decimi, avendo cura di valutare la preparazione degli studenti secondo i seguenti descrittori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Livello delle conoscenze - Competenze linguistico-espressive - Capacità di rielaborazione (sintesi, argomentazione, originalità)

Scheda Informativa di LINGUA INGLESE

Classe: sez. V G

Prof.ssa Sferrazza Sabrina

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Da un punto di vista comportamentale, gli alunni si presentano piuttosto disciplinati. Dal punto di vista didattico, si registrano differenze di profitto dovute anche al diverso ritmo di apprendimento, all'impegno costante nelle varie attività, all'approfondimento personale e alla frequenza, per cui le competenze raggiunte risultano diversificate. La classe è stata propensa alle attività didattiche proposte e la docente ha sempre assunto un atteggiamento positivo nei confronti di tutti, valorizzandone le capacità e favorendone il processo di formazione. Per ciò che riguarda il profitto, la classe può suddividersi in tre gruppi: il primo gruppo ristretto è in possesso di buone capacità di riflessione e di rielaborazione, è in grado di esprimersi correttamente in L2; il secondo gruppo comprende alcuni alunni che, pur impegnandosi, hanno difficoltà ad esprimersi con chiarezza e proprietà di linguaggio; il terzo gruppo comprende allievi che hanno partecipato con impegno non sempre costante, limitandosi ad uno studio superficiale, a volte poco proficuo.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Ampliamento del lessico generale e letterario. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, riferiti in particolare alla produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori del proprio settore di indirizzo. Comprendere i punti principali di messaggi ed annunci su argomenti di interesse personale, sociale e soprattutto letterario.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ricercare informazioni all'interno di testi. 2. Utilizzare in modo adeguato le strutture grammaticali;

	<p>3. Interagire in semplici conversazioni su temi di interesse personale, quotidiano e letterario;</p> <p>4. Scrivere testi di interesse personale e letterario;</p> <p>Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> • THE ROMANTIC PERIOD: the historical and social background: the three Revolutions, social reform • Literary background: pre-Romantic trends, the contrast between Classicists and Romantics
	<ul style="list-style-type: none"> • William Blake: life and works “The Lamb and The Tyger”: text analysis • William Wordsworth: life and works “The Preface to Lyrical Ballads”. “ I wandered lonely as a cloud”: text analysis
	<ul style="list-style-type: none"> • S.T. Coleridge: life and works “The Rime of the Ancient Mariner (part I)”: text analysis • The Romantic Novel: the novel of manner • Jane Austen: life and works- “Pride and Prejudice”: characters, themes and features
	<p>THE VICTORIAN AGE: the historical and social background: Victorian society, the Victorian compromise, the political parties, Workers' rights and Chartism, British colonialism and the making of the Empire</p> <p>Literary background: the triumph of the novel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Charles Dickens: life and works From “Oliver Twist”: “Oliver wants some more”- Text analysis From “Hard Times”: “Coketown”- Text analysis
	<p>The Aestheticism</p> <ul style="list-style-type: none"> • Oscar Wilde: life and works From the Preface to The Picture of Dorian Gray: “All art is quite useless- Text analysis
	<p>THE AGE OF ANXIETY: historical and social background</p> <p>The age of transformations World War I (1914-18) The Great Depression and crisis in the 1930s, the rise of totalitarianism, the Second World War, the Shoah</p>
	<p>Literary Background: Modernism, the stream of consciousness, direct interior monologue and indirect interior monologue</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • Virginia Woolf: life and works Mrs Dalloway, an experimental novel: Characters, themes and features
	<p><u>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • James Joyce: life and works From “Ulysses”: “Molly’s soliloquy- Text analysis <p>The dystopian novel</p> <ul style="list-style-type: none"> • G.Orwell: life and works Nineteen Eighty-Four characters, themes and features
ABILITÀ	<p>Interagire in brevi conversazioni su argomenti familiari d’interesse personale e di letteratura.</p> <p>Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle storico-letterarie.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia riguardanti argomenti relativi alla letteratura.</p> <p>Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l’ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.</p> <p>Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata • Flipped classroom • Didattica laboratoriale • Role playing • Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione che sono stati adottati sono quelli indicati nel PTOF d’Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono stati: l’impegno profuso nello studio, l’interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all’attività scolastica</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente • Lavagna Interattiva Multimediale • Classe virtuale • Materiale didattico multimediale (video didattici, slides, audiolezioni, learning object)

	<ul style="list-style-type: none"> ● Software per la realizzazione di mappe mentali e concettuali (cMap, MindMaple, PowerPoint)
--	--

Scheda Informativa di MATEMATICA

Classe: V sez. G

Prof. Giuseppe Bellavia

PROFILO DELLA CLASSE	<p>La maggior parte degli alunni ha dimostrato un normale interesse verso lo studio della disciplina ed è riuscito a seguirne le tematiche generali trattate grazie alla preparazione di base, giudicata generalmente sufficiente. All'inizio dell'anno scolastico è stato somministrato un test d'ingresso ed è emerso che la classe era in possesso dei prerequisiti essenziali per affrontare i programmi di Matematica relativi al V anno del liceo Scientifico. In relazione al grado di preparazione didattica ed all'assiduità nello studio, la classe si può dividere in tre gruppi: il primo segue con interesse ed impegno conseguendo risultati buoni; il secondo evidenzia una preparazione culturale sufficiente; il terzo, composto da pochi elementi, presenta lacune dovute ad uno scarso impegno nello studio. Si è comunque cercato, fin dalle prime lezioni, di coinvolgere tutta la classe alle attività didattiche, invogliando gli allievi all'impegno sia casalingo che in aula, al fine di colmare le diverse lacune presenti e al contempo di valorizzare e di stimolare al miglioramento le positività presenti. A tal fine le prime lezioni hanno riguardato un ripasso degli argomenti fondamentali trattati negli anni precedenti per creare i prerequisiti minimi all'assimilazione dei contenuti dell'anno scolastico in corso. L'ambiente socio-culturale di provenienza è omogeneo. Ottimi risultano l'indice di socializzazione e lo spessore umano raggiunti.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> ○ Sa applicare le regole; ○ Sa applicare le principali tecniche di studio; ○ Sa utilizzare modelli e schemi di riferimento, simboli e formule; ○ Sa riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni; ○ È in grado di collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica; ○ È in grado di studiare utilizzando modelli e schemi di riferimento, si esprime dimostrando di saper rielaborare le conoscenze disciplinari
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<ul style="list-style-type: none"> ○ Limiti di funzioni ○ Definizione di funzione continua. Alcune funzioni continue: funzione costante, funzione identica. Teorema dei valori intermedi. ○ Punti di discontinuità. Discontinuità di I, II e III specie.

	<p>Teorema di Weierstrass. Teorema d'esistenza degli zeri.</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione di derivata e suo significato geometrico. Significato geometrico del rapporto incrementale. Punti stazionari. Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità. Continuità delle funzioni derivabili. Derivata di una costante. Derivata della funzione identica. Derivata di x^n, di e^x, di $\log x$, di $\sin x$, di $\cos x$. Derivata della somma, del prodotto e del quoziente di funzioni. Derivate successive. Derivate di funzioni composte. ○ Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti e segno della derivata prima Teorema di De l'Hôpital. Applicazione del teorema di De l'Hôpital al confronto di particolari infiniti. Teoremi sui massimi e minimi relativi. Concavità di una curva e punti di flesso. ○ STUDIO DI FUNZIONI ○ L'integrale indefinito: proprietà dell'integrale indefinito; calcolo di integrali anche non elementari ○ L'integrale definito: il problema delle aree e la definizione di integrale definito; teorema fondamentale del calcolo integrale e calcolo degli integrali definiti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> – Calcolare limiti di funzioni – Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. – Calcolare la derivata di una funzione. – Eseguire lo studio di una funzione razionale esponenziale e logaritmica e tracciarne il grafico. – Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni.
METODOLOGIE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Lezione frontale e partecipata 2. Flipped classroom 3. Didattica laboratoriale 4. Role playing 5. Peer tutoring
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione adottati sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono: l'impegno profuso nello studio, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza, conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: autore – Bergamini Massimo/ Barozzi Graziella Titolo- Matematica.Blu 2.0 2Ed. – Volume 5 (LDM) Zanichelli Editore</p>

	A questo sono stati aggiunti video esplicativi, mappe di sintesi, esempi di applicazioni caricati sulla piattaforma classroom, soprattutto in periodi di DDI
--	--

Scheda Informativa di FISICA

Classe: V sez. G

Prof. Pullara Giuseppe

PROFILO DELLA CLASSE	Gli alunni hanno dimostrato sufficiente interesse per la disciplina e collaborazione nell'attività scolastica, anche se non tutti hanno evidenziato la stessa continuità nell'impegno e nello studio a casa. All'interno della classe si evidenziano alcuni studenti con buone attitudini per la disciplina che hanno raggiunto risultati positivi, altri che sono riusciti con lo studio e con le verifiche orali a compensare alcune difficoltà presenti nelle prove scritte; permangono tuttavia alcuni alunni che, sia per lacune pregresse sia per il modesto impegno, hanno raggiunto un profitto appena sufficiente. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, ai fini della preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato, sia l'attività in classe, sia le verifiche effettuate hanno avuto un costante riferimento alla matematica.
COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Lo studio della Fisica nel triennio, oltre a fornire allo studente un bagaglio di conoscenze scientifiche adeguato, deve curare allo sviluppo di specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche al di fuori della scuola, recependole criticamente e inquadrando in un unico contesto.</p> <p>L'insegnamento della fisica è stato impostato nell'ottica di favorire l'acquisizione di capacità e strumenti di comprensione e interpretazione della realtà insistendo sul rapporto fra percezione e descrizione scientifica, fra teoria esperimento e osservazione. Sono partito dal presupposto che l'alunno alla fine del corso di studi dovrebbe essere in grado di capire di che cosa si parla quando legge una notizia sul giornale e giungere a considerare un buon articolo di divulgazione come accettabile oggetto di lettura, e non come esempio di linguaggio astruso, inintelligibile e pertanto inutile. Dovrebbe cogliere l'essenzialità del linguaggio scientifico e l'opportunità di introdurre certi concetti quando servono, e non per elencare tutti i concetti possibili; e per capire quando servono deve ragionare per problemi, e possibilmente per problemi che in qualche modo lo coinvolgono.</p> <p>La linea che è stata scelta per gli argomenti proposti ha privilegiato il metodo dell'approccio ragionato e della problematicità, gli alunni cioè sono stati stimolati a cogliere tutti i collegamenti e tutte le connessioni con quanto sviluppato in precedenza.</p> <p>La scelta di tale metodo è stata dettata da due ordini di motivi: aiutare la classe ad uscire fuori da un tipo di ragionamento passivo, privo di agganci e quindi vuoto; condurre gli allievi a sviluppare la mente, veicolando agli altri un sapere che risulti in connessione non solo con tutte le discipline scientifiche ma soprattutto con tutte le problematiche con cui loro dovranno confrontarsi in futuro e il loro modo di porsi rispetto agli altri.</p>
	<p><u>Campi magnetici</u></p> <p>Il campo magnetico – L'esperienza di Oersted: interazione magnet-</p>

CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>corrente elettrica – L’esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente – Il vettore campo magnetico – Il filo rettilineo – La spira circolare – Il solenoide – La forza di Lorentz – L’origine del magnetismo e la materia – Il flusso del campo magnetico – La circuitazione del campo magnetico -</p>
	<p><u>L’induzione elettromagnetica</u> Le correnti indotte - La legge di Faraday-Neumann - La legge di Lenz - L’autoinduzione - Extracorrenti di chiusura e di apertura - Energia del campo magnetico - L’alternatore - Le caratteristiche della corrente alternata – Circuiti in corrente alternata – Il trasformatore statico –</p>
	<p><u>Equazioni di Maxwell</u> Circuitazione del campo elettrico indotto – Il paradosso di Ampere e la corrente di spostamento – Le equazioni di Maxwell – Lo spettro elettromagnetico –</p>
	<p><u>Relatività ristretta</u> Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo – Esperimento di Michelson-Morley – I postulati della relatività ristretta – La dilatazione dei tempi – La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto) – Trasformazioni di Lorentz – Massa ed energia –</p>
	<p><u>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</u> <u>Relatività generale</u> Principio di equivalenza debole: massa inerziale e gravitazionale – Principio di equivalenza forte: gravità e accelerazione – Principio di relatività generale – <u>Dalla crisi della fisica classica alla quantizzazione</u> Il corpo nero – Planck e l’ipotesi dei quanti – Effetto fotoelettrico – Effetto Compton -</p>
ABILITÀ	<p>L’alunno alla fine del corso di studi dovrebbe essere in grado di capire di che cosa si parla quando legge una notizia sul giornale e giungere a considerare un buon articolo di divulgazione come accettabile oggetto di lettura, e non come esempio di linguaggio astruso, inintelligibile e pertanto inutile. Dovrebbe cogliere l’essenzialità del linguaggio scientifico e l’opportunità di introdurre certi concetti quando servono e non per elencare tutti i concetti possibili; e per capire quando servono deve ragionare per problemi, e possibilmente per problemi che in qualche modo lo coinvolgano.</p>
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e partecipata
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>I criteri di valutazione che sono stati adottati sono quelli indicati nel PTOF d’Istituto e dalle griglie di dipartimento. Ulteriori elementi di valutazione sono stati: l’impegno profuso nello studio, l’interesse e la partecipazione alle attività didattiche, i miglioramenti nel processo di apprendimento rispetto ai livelli di partenza,</p>

	conoscenze personali e approfondimenti aggiuntivi rispetto all'attività scolastica
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Lavagna • Schede semplificative e materiale didattico forniti dal docente

Scheda Informativa di SCIENZE NATURALI

Classe: V sez. G

Prof.ssa Savina Mattana

PROFILO DELLA CLASSE	<p>Il livello della classe è risultato mediamente sufficiente. L'impegno e l'interesse per la disciplina, sono stati nel complesso accettabili. La partecipazione al dialogo educativo e la frequenza delle lezioni non sono state del tutto regolari durante l'arco dell'anno, da parte di tutti gli alunni. Nel complesso, la classe ha sviluppato una sufficiente conoscenza e comprensione dei principali nuclei tematici della disciplina. Le capacità analitiche, sintetiche e applicative, acquisite durante l'anno dal gruppo classe, sono risultate discrete. Buona la conoscenza e la comprensione di una terminologia specifica. Non tutti gli alunni hanno evidenziato un metodo di studio adeguato.</p>
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>Nello svolgimento del programma, i contenuti delle tre discipline afferenti all'insegnamento delle Scienze Naturali (Scienze della Terra, Chimica Organica e Biochimica) sono stati presentati in maniera da favorire e promuovere negli alunni la consapevolezza dei legami esistenti tra di esse, ad esempio, evidenziando la connessione tra struttura chimica e funzioni biologiche; inoltre, si è cercato di favorire la comprensione delle notevoli ricadute che le conoscenze scientifiche possono avere nella vita quotidiana e nello sviluppo della società con particolare riferimento ai comportamenti corretti da assumere per il rispetto della salute dell'individuo.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>CONTENUTI DI CHIMICA ORGANICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Carbonio nel mondo organico • Tipi di ibridazione • Le formule dei composti organici • L'isomeria Idrocarburi alifatici ed aromatici • Nomenclatura degli alcani, alcheni ed alchini • Isomeria • Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi alifatici • Proprietà chimiche e fisiche dei composti aromatici • Classi di composti organici • Gruppi funzionali • Alcoli, fenoli

	<ul style="list-style-type: none"> • Aldeidi e chetoni • Acidi carbossilici e loro derivati • Le ammine • I polimeri <p>CONTENUTI DI BIOCHIMICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • I carboidrati • I lipidi • Le proteine e gli enzimi • I nucleotidi e gli acidi nucleici • Controllo delle vie enzimatiche • Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, ciclo di Krebs, fermentazione alcolica e lattica, fosforilazione ossidativa. <p><u>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</u></p> <p>CONTENUTI DI SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La dinamica endogena • Calore interno della Terra • Struttura interna della Terra • La teoria della deriva dei continenti.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Discussioni guidate • Didattica laboratoriale

CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Oltre alla misurazione dei risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze, nella valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Livelli di partenza • Partecipazione all'attività didattica • Impegno e volontà di migliorare
TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Appunti • LIM • Piattaforme didattiche on line • Materiali caricati nella bacheca della classe in Classroom: documenti, presentazioni, schemi, mappe concettuali, video, link.

Scheda Informativa di SCIENZE MOTORIE

Classe: V sez. G

Prof. Piazza Salvatore

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>N. 1 Potenziamento Fisiologico</p> <p>N.2 Rielaborazione Schemi Motori Di Base</p> <p>N. 3 Consolidamento Del Carattere, Sviluppo Della Socialità E Del Senso Civico</p>
---	---

	<p>N. 4 Conoscenza E Pratica Delle Attività Sportive</p> <p>N. 5 Informazione Fondamentali Sulla Tutela Della Salute E Prevenzione Degli Infortuni</p>
<u>Conoscenze e contenuti trattati:</u>	<p>Conoscenza teorica sui concetti di meccanismo aerobico ed anaerobico;</p> <p>Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo;</p> <p>Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina;</p> <p>Conoscenza del regolamento tecnico dei fondamentali individuali e di squadra;</p> <p>Conoscenza dei principali paramorfismi.</p>
<u>Abilità:</u>	<p>Resistenza aerobica ed anaerobica – forza – velocità scioltezza articolare</p> <p>Coordinazione generale, occhio manuale, coordinazione occhio podalica – equilibrio.</p> <p>Vari tipi di giochi sportivi, in forma agonistica.</p> <p>Organizzazione e arbitraggio di gare – concetti generali di sicurezza e pronto soccorso.</p> <p>Pallavolo – pallacanestro – tennis tavolo – calcio a cinque – atletica leggera – ginnastica ritmica.</p>
<u>Metodologie:</u>	<p>Il livello delle capacità motorie risulta medio-alto pertanto si è raggiunto un buon livello tecnico. Nello svolgimento delle lezioni si è cercato di coinvolgere attivamente tutta la classe, riducendo al minimo i tempi di attesa.</p> <p>L'insegnante a seconda della situazione ha guidato ogni attività intervenendo per stimolare correggere e ottenere risposte motorie adeguate in modo che ogni esperienza diventi uno stimolo per l'attività autonoma.</p>
<u>Criteri di valutazione:</u>	<p>La valutazione è stata condotta con i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Curricolo implicito - Partecipazione all'attività didattica - Impegno - Conoscenze acquisite - Competenze

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	A- Libro di testo B- Appunti, Fotocopie, Audiovisivi C- Palestra, Aula, Spazi esterni, Piccoli e grandi attrezzi
---	--

Scheda Informativa di RELIGIONE

Classe: V G

Prof. Damanti don Marco

PROFILO DELLA CLASSE COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<p>Gli alunni che si sono avvalsi nel corso del triennio dell'IRC si sono complessivamente interessati alla disciplina.</p> <p>Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.</p> <p>La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni alunni hanno permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo.</p>
CONOSCENZE E CONTENUTI TRATTATI	<p>Ruolo del Papa nella società contemporanea.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scalfari e la lettera di Papa Francesco: "Il coraggio che apre alla cultura moderna" - "Ascoltare ed obbedire alla propria coscienza significa decidersi di fronte a ciò che viene percepito come bene e come male. E su questa decisione si gioca la bontà o malvagità del nostro agire" - Bullismo e dinamiche, cause e reazione. - Femminicidio: dinamiche, situazioni. Testimonianze Video e confronto. - Giornata della Memoria: evento tragico della storia, presente nel mondo attuale? Riflessione confronto. Testimonianze Video delle vittime. - La percezione della chiesa nella società attuale ("il sabato per l'uomo e non l'uomo per il sabato...") - Esperienze di volontariato: dall'osservazione del problema al riconoscimento delle persone. - Storia della Chiesa...
	<p><u>PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Dialogo tra credenti e non credenti: lettura di parte dell'intervista di E. Scalfari a Papa Francesco. - Educazione all'affettività: relazioni tra giovani e sviluppo della propria identità.

	<ul style="list-style-type: none"> - Peccato, perdono, senso di colpa. Cineforum. - Chiesa e modernità: aperture e chiusure. Cineforum <ol style="list-style-type: none"> 1. Confronto e dibattito 2. Lettura del testo Biblico e il genere letterario e le fonti.
ABILITÀ	
METODOLOGIE	<p>Il metodo privilegiato è stato quello interattivo per cercare di favorire il più possibile il dialogo all'interno della classe e la ricerca individuale e di gruppo.</p> <p>E' stato dato ampio spazio all'intervento di tutti, cercando di partire dalle domande dello studente per offrire contenuti utili all'elaborazione delle risposte.</p> <p>Proprio per cercare di rispondere alle domande emerse nella classe solo in parte è stato svolto il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>La verifica del lavoro svolto è stata continua e si è basata soprattutto sulle domande e risposte nate volta per volta dalle tematiche affrontate. La valutazione disciplinare ha tenuto in debita considerazione la partecipazione alle lezioni: interesse, interventi appropriati, regolarità e puntualità nel rispetto degli impegni assunti; e il raggiungimento degli obiettivi comportamentali: correttezza e disponibilità nei rapporti sociali, correttezza nei confronti dell'ambiente scolastico, presenze complessive alle lezioni.</p>
TESTI e MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo - Cineforum. - Testo Sacro - Film e Documentari - Testimonianze

